

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 dicembre 2017, n. 2095

**POR PUGLIA FESR 2014—2020 - Titolo II— Capo 1 “Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese -
- Atto Dirigenziale n. 799 del 07.05.2015 - Delibera di indirizzo all’ammissibilità alla fase di presentazione del
progetto definitivo. Impresa proponente: TESMEC RAIL S.r.l.(Grande Impresa) - (codice progetto YGF1015)**

Assente l'Assessore allo Sviluppo Economico, Michele Mazzarano, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Sub-azioni 1.1.1, 1.2.1 e 3.1.1 e confermata dalla Dirigente del Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese e della Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, il Vice Presidente riferisce quanto segue:

Visti:

- l'art. 2, commi 203 e seguenti, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante disposizioni in materia di programmazione negoziata;
- il Decreto Legislativo n. 123 del 31 marzo 1998 recante disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese e disciplinante la procedura negoziale di concessione degli aiuti;
- la Legge Regionale n. 10 del 29.06.2004, recante “Disciplina dei regimi regionali di aiuto” e successive modificazioni e integrazioni;
- la L.R. 20.06.2008, n. 15 e s.m.i. “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa nella Regione Puglia”;
- la DGR n. 1518 del 31/07/2015 e s.m.i., con la quale la Regione ha adottato il nuovo modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA”, integrata con DGR n. 458 dell’08/04/2016;
- la DGR n. 833 del 07/06/2016 di nomina Responsabili di Azione P.O. FESR - FSE 2014-2020;
- la DGR n. 1176 del 29/07/2016 avente come oggetto “ Atto di Alta organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31.07.2015 n.443. Conferimento incarichi di direzione di Sezione”.
- la determina dirigenziale n.16 del 31.03.2017 di conferimento Incarichi di Direzione di Servizi.
- La determina dirigenziale n. 1254 del 31.07.2017 della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi di attribuzione della Responsabilità di Sub-azioni 1.1.1,1.2.1 e 3.1.1;

Visti altresì

- la Delibera CIPE 21 dicembre 2007, n. 166, recante “Attuazione del Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007-2013 - Programmazione dei Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS)” stabilisce i criteri per la programmazione degli interventi della politica nazionale aggiuntiva finanziata con il FAS e stabilisce che le risorse del Fondo aree sottoutilizzate ripartite con precedenti delibere che risultino già programmate alla data della predetta delibera attraverso Accordi di programma quadro o altri strumenti, possono essere considerate parte Integrante della programmazione unitaria 2007-2013;
- il D.Lgs n. 88/2011 “Disposizioni in materia di risorse aggiuntive e interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali” con la quale sono state definite le modalità per la destinazione e l’utilizzazione di risorse aggiuntive al fine di promuovere lo sviluppo economico e la coesione sociale e territoriale ed è stata modificata la denominazione del FAS in Fondo per lo sviluppo e coesione (FSC);
- la DGR n. 1513 del 24/07/2012, n. 2787 del 14/12/2012 e n. 523 del 28/3/2013, con la quale la Regione ha preso atto delle delibere CIPE attraverso cui è stata predisposta la programmazione degli interventi del FSC 2000 - 2006 e FSC 2007 - 2013, con particolare riferimento alle delibere n. 62/2011, n. 78/2012, n. 8/2012, n. 60/2012, n.79/2012, n. 87/2012 e n. 92/2012 e formulato te disposizioni per l’attuazione delle stesse;
- che in data 25 luglio 2013 è stato sottoscritto l’Accordo di Programma Quadro Rafforzato “Sviluppo Locale” per un ammontare di risorse pari ad € 586.200.000,00 prevedendo, nell’allegato 1 “Programma degli interventi immediatamente cantierabili”, tra le azioni a sostegno delio sviluppo della competitività

- Aiuti agli Investimenti di grandi, medie, piccole e micro imprese, l'operazione denominata "Contratti di Programma Manifatturiero/Agroindustria", a cui sono stati destinati € 180.000.000,00;
- il Regolamento n. 17 del 30.09.2014 recante la disciplina dei Regimi di Aiuto compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE e s.m.i. e specificatamente il Titolo II Capo 1 che disciplina gli "Aiuti ai programmi di investimento delle Grandi imprese" (B.U.R.P. n. 139 suppl. del 06.10.2014);
- la Delibera della Giunta Regionale del 21 novembre 2014, n. 2424 "Fondo per lo sviluppo e coesione 2007-2013 Accordo di Programma Quadro Rafforzato Sviluppo Locale. Rimodulazione delle risorse a seguito delle riduzioni apportate al fondo con Deliberazione CIPE n. 14/2013" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 172 del 17/12/2014, si è stabilita la rimodulazione programmatica degli interventi inseriti nell'Accordo, sulla base dei criteri della DGR 2120 del 14/10/2014;

Considerato che:

- la decisione C(2015) 5854 del 13/08/2015 con la quale la Commissione ha approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 e ha dichiarato che lo stesso contiene tutti gli elementi di cui all'articolo 27, paragrafi da 1 a 6, e all'articolo 96, paragrafi da 1 a 7, del regolamento (UE) n. 1303/2013 ed è stato redatto in conformità con il modello di cui all'allegato 1 del regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione, in conformità all'articolo 96, paragrafo 10, del regolamento (UE) n. 1303/2013;
- Il POR Puglia 2014-2020 rappresenta lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali, per il periodo compreso tra 01/01/2014 e il 31/12/2020;
- il Programma Operativo definisce linee programmatiche ed attuative per contribuire all'implementazione della Strategia Europa 2020 (crescita intelligente, sostenibile e inclusiva) ed alla realizzazione della coesione economica, sociale e territoriale, individuando priorità, obiettivi, risultati attesi ed azioni in linea con il Reg. (UE) n. 1303/2013 (Regolamento generale), il Reg. (UE) n. 1301/2013 (norme specifiche del fondo FESR) ed il Reg. (UE) n. 1304/2013 (norme specifiche del fondo FSE) nonché con i contenuti dell'Accordo di Partenariato definito a livello nazionale;
- l'intervento suddetto contribuisce positivamente agli obiettivi dell'Asse I P.O. FESR 2007-2013 "Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività" e all'Obiettivo specifico la "Incrementare l'attività di innovazione nelle imprese" dell'Asse prioritario I "Ricerca, Sviluppo tecnologico e innovazione" e agli obiettivi dell'Asse VI "Competitività dei sistemi produttivi e occupazione" P.O. FESR 2007-2013 e all'Obiettivo specifico 3a "Rilanciare la propensione agli investimenti del sistema produttivo", 3d "Incrementare il livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi", 3e "Promuovere la nascita e il consolidamento delle micro e PMI" dell'Asse prioritario III "Competitività delle piccole e medie imprese" del POR Puglia 2014 - 2020, adottato con DGR n. 1498 del 17/07/2014 (BURP n. 112 del 20/08/2014);
- la coerenza dell'Intervento Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese dell'APQ "Sviluppo Locale" siglato il 25 luglio 2013 con le finalità e gli obiettivi della Programmazione dei Fondi Comunitari attualmente in corso e il nuovo ciclo 2014 - 2020 in termini di:
 - criteri di selezione dei progetti;
 - regole di ammissibilità all'agevolazione;
 - regole di informazione e pubblicità;
 - sistema di gestione e controllo istituiti dalla Regione Puglia per la corretta attuazione degli interventi;
- la suddetta coerenza è stata sottoposta al Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo 2014-2020 nella seduta del 11 marzo 2016, il quale ha confermato che i criteri e la metodologia adottata dall'AdG garantiscono che le operazioni selezionate contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi specifici e dei risultati attesi del POR adottato;
- l'attivazione di detto intervento ha consentito di accelerare l'impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014- 2020, e, contestualmente, di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo

regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto;

Considerato altresì che:

- con D.G.R. n. 2445 del 21/11/2014 la Giunta Regionale ha designato Puglia Sviluppo S.p.A. quale Soggetto Intermedio per l'attuazione degli aiuti di cui al Titolo II "Aiuti a finalità regionale" del Regolamento Regionale n.17 del 30/09/2014 e ss.mm.ii., a norma dell'art. 6, comma 7, del medesimo e dell'art. 123 paragrafo 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013" (B.U.R.P. n. 174 del 22.12.2014);
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività n. 799 del 07/05/2015 è stato approvato, l'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese" denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Grandi Imprese ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" e dei relativi allegati (B.U.R.P. n. 68 del 14.05.2015);
- con atto dirigenziale n. 973 del 29 maggio 2015 si è provveduto al differimento dei termini di presentazione delle istanze di accesso come stabilito nell'art. 2 comma 1 dell'Avviso, dal 03 giugno 2015 al 15 giugno 2015;
- con DGR n. 1735 del 06 ottobre 2015 la Giunta Regionale ha approvato in via definitiva il Programma Operativo Regionale 2014/2020 - FESR della Puglia, a seguito della Decisione Comunitaria C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 che adotta il Programma Operativo Puglia per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (B.U.R.P. n. 137 del 21.10.2015);
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività n. 1063 del 15/06/2015 si è provveduto a procedere alla prenotazione di spesa dell'importo di € 80.000.000,00 sul capitolo di spesa 1147031 "Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013 - Delibera CIPE n. 62/2011, n. 92/2012 - Settore d'intervento - Contributi agli investimenti a imprese" a copertura dell'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese" denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Grandi Imprese ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" di cui alla determinazione dirigenziale n. 799 del 07.05.2015;
- con e-mail del 12 gennaio 2016, la Sezione Attuazione del Programma, ha comunicato l'elenco delle obbligazioni giuridicamente vincolate annullate di competenza della Sezione Competitività dei Sistemi produttivi, in quanto non perfezionate nel corso dell'esercizio finanziario 2015 e corrispondenti alle prenotazioni di spesa a copertura degli Avvisi pubblici summenzionati e, in particolare, all'atto dirigenziale n. 1063 del 15/06/2015, ai sensi del D. Lgs. 118/11 e smi (punto 5.1 - Allegato 4/2 principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria);
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività dei Sistemi Produttivi n. 287 del 22 febbraio 2016 (BURP n. 21 del 3 marzo 2016), sono state approvate le "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione dei progetti di R&S e di Innovazione tecnologica, dei processi e dell'organizzazione";
- con D.G.R. n. 659 del 10.05.2016 (BURP n.63 del 31.05.2016) la Giunta Regionale ha approvato lo schema di Contratto di programma da stipulare con le imprese;
- con A.D. n. 1255 del 23.06.2016 (BURP n.76 del 30/.06.2016), è stata approvata la modifica all'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali" di cui alla Determinazione n. 799 del 07/05/2015 (B.U.R.P. n. 68 del 14/05/2015, - ampliamento Codice Ateco 38.22.00 "Trattamento e smaltimento di rifiuti pericolosi";
- con D.G.R. n. 1855 del 30.11.2016 la Giunta regionale:
 - ha apportato la variazione al Bilancio di Previsione 2016 e Pluriennale 2016-2018, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 159 del 23/02/2016 ai sensi dell'art. 51 comma 2) lettera a) del D.Lgs. 118/2011;
 - ha autorizzato il Responsabile delle Azioni 1.1,1.2, 3.1, 3.3, 3.6,4.2, nell'ambito del FESR ad operare sui capitoli di spesa del bilancio regionale di cui alla copertura finanziaria del presente provvedimento, la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- con D.G.R. n.477 del 28.03.2017 avente ad oggetto "POR Puglia FESR 2014-20 - Azioni Assi IIII Variazione

- al bilancio di previsione 2017 e pluriennale 2017-2019 ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. è stata disposta un'ulteriore variazione al Bilancio sui capitoli di spesa pertinenti;
- con A.D. n.116 del 26.01.2017 è stata approvata la modulistica per la richiesta di erogazione della prima quota di agevolazioni a titolo di anticipazione (B.U.R.P. n. 13 del 02.02.2017);
 - con A.D. n.1363 del 18.09.2017 è stata approvata la modulistica relativa alla rendicontazione delle spese sostenute per la richiesta di erogazione del l' SAL e del SAL finale e per la dimostrazione del SAL propedeutico (B.U.R.P. n. 112 del 28.09.2017);
 - con A.D. n.1569 del 18.10.17 è stata riapprovata la modulistica relativa alla richiesta di erogazione della prima quota di agevolazioni a titolo di anticipazione in sostituzione di quella approvata con A.D. n. 116 del 26/01/2017 (B.U.R.P. n. 122 del 26.10.2017);
 - con A.D. n.1573 del 18.10.17 è stata approvata la modulistica per la richiesta di erogazione della seconda quota di agevolazioni a titolo di anticipazione (B.U.R.P. n. 122 del 26.10.2017);

Rilevato che:

- L'Impresa proponente Tesmec Rail S.r.l. (Grande Impresa), ha presentato in data 25 maggio 2017, istanza di accesso denominata "TesModule Rail S.r.l."(codice progetto YGF10I5), in via telematica, attraverso la procedura on line "Contratti di Programmcf" messa a disposizione sul portale www.sistema.puglia.it. nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento;
- la relazione istruttoria redatta da Puglia Sviluppo S.p.A., trasmessa con nota del 22.11.2017 prot.n.11347/U, acquisita con PEC agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi al prot. n. AOO_158-8829 del 23.11.2017, allegata alla presente per farne parte integrante (allegato A), si è conclusa con esito positivo in merito alle verifiche di ammissibilità formale e sostanziale, nonché alla valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso presentata dal soggetto proponente Tesmec Rail S.r.l. (codice progetto YGF10I5), così come previsto dall'art. 12 dell'Avviso pubblicato sul Burp n. 68 del 14.05.2015 e s.m.i. e nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione dell'istanza;

Rilevato altresì che

- con riferimento all'impresa proponente Tesmec Rail S.r.l. (codice progetto YGF10I5), l'ammontare finanziario teorico della agevolazione complessiva concedibile è pari a € **5.765.478,09** (di cui € 1.373.549,33 in Attivi materiali ed € 4.391.928,76 in Ricerca e Sviluppo) a fronte di investimento pari ad € 17.027.623,29 (di cui € 8.597.988,89 in Attivi Materiali ed € 8.429.634,40 in R&S) così specificato:

Impresa proponente TESMEC RAIL S.r.l.

Investimento ammissibile (€)	Attivi Materiali	R&S	TOTALE	
	8.597.988,89		8.429.634,40	17.027.623,29
Agevolazione Concedibile (€)	Attivi Materiali	R&S	TOTALE	
	1.373.549,33		4.391.928,76	5.765.478,09
Dati Occupazionali	Media ULA			
	Sedi	MEDIA U.L.A. 12 MESI ANTECEDENTI PRESENTAZIONE ISTANZA DI ACCESSO (maggio 2016-aprile 2017)	MEDIA U.L.A. ESERCIZIO A REGIME C.D.P. (2021)	Incremento a Regime
	MONOPOLI (BA) - Contrada Spina	0	32	+ 32
	Totale	0	32	32
Il Programma di investimenti comporterà a regime un incremento di n. 32 nuove ULA.				

Tutto ciò premesso, si propone di esprimere l'indirizzo all'ammissibilità del progetto denominato denominato "Tesmec Rail S.r.l." {codice progetto YGF1015), presentato dall'impresa proponente Tesmec Rail S.r.l. (Grande Impresa), con sede legale a Monopoli (BA) Via Fogazzaro snc - Contrada Baione - Zona Industriale, imva 07945580723, alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo riguardante investimenti in Attivi Materiali e R&S, per complessivi € 17.027.623,29, con agevolazione massima concedibile pari ad € 5.765.478,09.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta alcun implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 -comma 4-lettere D/K della L.R. n. 7/97.

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente
- viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Funzionario Responsabile delle Sub-Azioni 1.1.1 e 1.2.1 e 3.1.1, della Dirigente del Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese, della Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
- di prendere atto della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo Spa, trasmessa con nota del 22.11.2017 prot.n.II347/U, acquisita con PEC agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi al prot. n. AOO_158 -8829 del 23.11.2017, allegata alla presente per farne parte integrante (allegato 1) conclusasi con esito positivo in merito alle verifiche di ammissibilità formale e sostanziale, nonché alla valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso presentata dal soggetto proponente TESMEC RAIL S.r.l. (codice progetto YGF1015), così come previsto dall'art. 12 dell'Avviso pubblicato sul Burp n. 68 del 14.05.2015 e nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione dell'istanza;
- di esprimere l'indirizzo all'ammissibilità del progetto denominato "Tesmec Rail S.r.l." presentato dall'impresa proponente Tesmec Rail S.r.l. (Grande Impresa), (codice progetto YGF1015), con sede legale a Monopoli (BA) Via Fogazzaro snc - Contrada Baione - Zona Industriale, P IVA 07945580723, alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo riguardante investimenti in Attivi Materiali e R&S, per complessivi € 17.027.623,29, con agevolazione massima con cedibile pari ad € **5.765.478,09** così specificato:

Impresa proponente TESMEC RAIL S.r.l.

	Attivi Materiali	R&S	TOTALE
Investimento ammissibile (€)	8.597.988,89	8.429.634,40	17.027.623,29
Agevolazione Concedibile (€)	1.373.549,33	4.391.928,76	5.765.478,09

Dati Occupazionali	Media ULA			
	Sedi	MEDIA U.L.A. 12 MESI ANTECEDENTI PRESENTAZIONE ISTANZA DI ACCESSO (maggio 2016-aprile 2017)	MEDIA U.L.A. ESERCIZIO A REGIME C.D.P. (2021)	Incremento a Regime
	MONOPOLI (BA) - Contrada Spina	0	32	+ 32
	Totale	0	32	32
Il Programma di investimenti comporterà a regime un incremento di n. 32 nuove ULA.				

- di dare mandato alla medesima Sezione di provvedere, con successivo provvedimento dirigenziale, all'approvazione dell'ammissibilità del progetto denominato ""Tesmec Rail S.r.l."(codice progetto YGF1015), presentato dall'impresa proponente Tesmec Rail S.r.l. (Grande Impresa), alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo riguardante investimenti in Attivi Materiali e R&S.;
- di dare atto che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore dell'impresa sopra riportata, né obbligo di impegno o di spesa per l'Amministrazione Regionale;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Dott.a Carmela Moretti

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
Dott. Antonio Nunziante

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: TESMEC RAIL S.r.l.
Codice Progetto: YGF10I5

Istanza di Accesso n. 32

*Programma Operativo Puglia FESR 2014 – 2020 - Obiettivo Convergenza
Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014
Titolo II – Capo 1 "Aiuti ai programmi di investimento delle GRANDI IMPRESE"
(articolo 17 del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014)*

RELAZIONE ISTRUTTORIA ISTANZA DI ACCESSO

Denominazione proposta: TESMEC RAIL S.r.l.

*Impresa proponente: TESMEC RAIL S.r.l.
(Grande Impresa)*

<i>Investimento proposto da istanza di accesso</i>	<i>€ 17.035.400,40</i>
<i>Investimento ammesso da istanza di accesso</i>	<i>€ 17.027.623,29</i>
<i>Agevolazione richiesta</i>	<i>€ 5.767.344,66</i>
<i>Agevolazione concedibile</i>	<i>€ 5.765.478,09</i>
<i>Incremento occupazionale</i>	<i>+ 32 ULA</i>
<i>Premialità in R&S</i>	<i>Si</i>
<i>Localizzazione investimento: MONOPOLI (BA) Contrada Spina</i>	

pugliasviluppo



CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: TESMEC RAIL S.r.l.
Codice Progetto: YGF1015

Istanza di Accesso n. 32

Indice

1. Verifica di ammissibilità formale dell'istanza di accesso	3
1.1 Trasmissione della domanda	3
1.2 Completezza della documentazione	3
2. Verifica di ammissibilità sostanziale dell'istanza di accesso	4
2.1 Soggetto proponente (Grande Impresa non attiva ai sensi dell'art. 3 dell'Avviso CdP)	4
2.2 Investimento proposto.....	11
3. Valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso.....	14
Esame preliminare della domanda	14
3.1 Criterio di Valutazione 1: Definizione degli Obiettivi ed Effetto di Incentivazione dell'Iniziativa per la Grande Impresa	14
3.1.1 Definizione degli obiettivi per la Grande Impresa proponente	14
3.1.2 Effetto di Incentivazione dell'Iniziativa per la Grande Impresa.....	14
3.2 Criterio di Valutazione 2: Elementi di Innovatività e Trasferibilità della Proposta.....	15
3.3 Criterio di Valutazione 3: Coerenza tra Dimensione dei Soggetti Proponenti e gli Investimenti Previsti.....	23
3.4 Criterio di Valutazione 4 – Qualità Economico-Finanziaria, in Termini di Sostenibilità ed Affidabilità del Soggetto Proponente sotto il Profilo Patrimoniale, Finanziario ed Economico	24
3.5 Criterio di valutazione 5 - Copertura finanziaria degli investimenti.....	26
3.6 Criterio di valutazione 6 - Compatibilità dell'investimento con le strumentazioni urbanistiche e con le tempistiche occorrenti per l'ottenimento delle autorizzazioni amministrative, concessioni e pareri propedeutici al suo avvio	27
3.6.1 Compatibilità dell'intervento della Grande Impresa proponente	27
3.7 Criterio di valutazione 7 - Analisi e prospettive di mercato	33
3.8 Criterio di valutazione 8 - Analisi delle ricadute occupazionali dell'intervento	35
3.9 Descrizione dell'investimento	36
3.9.1 Descrizione dell'investimento in Attivi Materiali.....	36
3.9.2 Descrizione dell'investimento in R&S	41
4. Prescrizioni/indicazioni per fase successiva.....	46
5. Conclusioni	51



CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: TESMEC RAIL S.r.l.
Codice Progetto: YGF1015

Istanza di Accesso n. 32

1. Verifica di ammissibilità formale dell'istanza di accesso

1.1 Trasmissione della domanda

L'istanza di accesso, denominata "Tescmec Rail S.r.l." (codice progetto YGF1015), è stata proposta da Tescmec Rail S.r.l. (Grande Impresa).

La domanda è stata trasmessa:

- 1) in data 25 maggio 2017, alle ore 15:55, nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento;
- 2) in via telematica, attraverso la procedura on line "Contratti di Programma" messa a disposizione sul portale www.sistema.puglia.it;
- 3) corredata da marca da bollo n. 01151948102808 del 23 novembre 2016.

1.2 Completezza della documentazione

L'istanza di accesso - **Sezione 1** – *Modulo di domanda di accesso ai Contratti di Programma Regionali – "Aiuti ai programmi di investimento delle Grandi Imprese"*, firmata digitalmente in data 20/09/2017¹, dal sig. Caccia Dominioni Ambrogio, in qualità di legale rappresentante ed amministratore unico della Tescmec Rail S.r.l. (come risultante da DSAN di iscrizione alla CCIAA), è corredata degli allegati obbligatori previsti dall'art. 12 dell'Avviso (trasmessi telematicamente con l'upload previsto dalla procedura on line). In dettaglio:

- **Sezione 2** - D.S.A.N. del certificato di iscrizione alla CCIAA con vigenza resa, con firma digitale, dal sig. Caccia Dominioni Ambrogio;
- **Sezione 3** - n. 1 D.S.A.N. di autocertificazione delle informazioni antimafia, resa con firma digitale dal sig. Caccia Dominioni Ambrogio;
- **Sezione 3** -n. 1 D.S.A.N. di autocertificazione delle informazioni antimafia resa dal sig. Caccia Dominioni Ambrogio, in qualità di Presidente del CdA della **Tescmec S.p.A.**, per conto dei titolari di cariche/qualifiche, direttori tecnici, membri del collegio sindacale e loro familiari conviventi. Si evidenzia a tal riguardo che, in sede di presentazione del progetto definitivo, l'impresa proponente è tenuta a presentare, rispetto alla controllante TESMEC S.p.A., **DSAN Informazioni Antimafia** (dei titolari di cariche/qualifiche - documentazione richiesta nelle società con un numero di soci pari o inferiore a 4) sottoscritte digitalmente dai singoli soggetti sottoposti ai controlli antimafia (art. 85 D. Lgs 159/2011) ed inerenti, anche, i loro familiari conviventi (con indicazione, rispetto a questi ultimi, dei relativi dati anagrafici e codici fiscali);
- **Sezione 4** - Business Plan;
- **Sezione 5 e 5a** - Autocertificazione in campo ambientale del regime giuridico dell'area oggetto di intervento e dell'assoggettabilità del progetto alle principali normative ambientali e Sostenibilità Ambientale dell'investimento, resa, con firma digitale, in data 29/04/2017, dal tecnico abilitato (ing. Alberto Colombi);
- **Sezione 6** - D.S.A.N. del dato ULA nei 12 mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso resa, con firma digitale, dal sig. Caccia Dominioni Ambrogio;
- Dichiarazione Notarile di Costituzione, in data 03/10/2016, della "Tescmec Rail S.r.l." unitamente alla copia dell'atto costitutivo della stessa (Repertorio n. 42130 – Raccolta n. 12418 registrato a Milano 1, l'11/10/2016 al n. 33511 Serie 1T) e alla copia dello statuto (Allegato A);

¹ Documentazione acquisita in integrazione a mezzo PEC del 26/09/2017 prot. Puglia Sviluppo S.p.A. prot. AOO PS GEN n. 9122 del 26/09/2017. Si evidenzia che la Sezione 1, trasmessa in data 25/05/2017, è priva di firma digitale.

pugliasviluppo



3
con

CDP Tit. II – Capo I – Art. 21

Impresa Proponente: TESMEC RAIL S.r.l.
Codice Progetto: YGF10I5

Istanza di Accesso n. 32

- Bilancio di esercizio al 31/12/2015 ed al 31/12/2016 della “**Tesmec S.p.A.**”² (società controllante/socio unico);
- copia della visura di evasione³, in data 24/04/2017 (Documento n. T 241712747), della “Tesmec Rail S.r.l.”;
- documentazione relativa alla disponibilità della sede interessata dagli investimenti agevolati, sita in Monopoli (BA) – Contrada Spina (contratto preliminare di compravendita del 24/03/2017 Repertorio n. 42682 – Raccolta n. 12594 registrato a Milano 1 - il 27/03/2017 - al n. 9902 Serie 1T unitamente agli Allegati);
- relazione sottoscritta digitalmente, in data 29/04/2017, dal tecnico abilitato (ing. Alberto Columbi), circa la cantierabilità (autorizzazioni, pareri e permessi necessari e tempistica per l’ottenimento) e compatibilità con gli strumenti urbanistici della sede individuata in relazione all’attività già svolta ed all’intervento oggetto di agevolazione;
- inquadramento generale su ortofoto firmato digitalmente, in data 18/05/2017, dal tecnico abilitato (ing. Alberto Colombi);
- atto costitutivo e statuto⁴.

Alla luce di quanto sopra riportato, la verifica di ammissibilità formale dell’istanza di accesso si è conclusa con esito **positivo**. Pertanto, è possibile proseguire con l’esame di ammissibilità sostanziale.

2. Verifica di ammissibilità sostanziale dell’istanza di accesso

2.1 Soggetto proponente (Grande Impresa non attiva ai sensi dell’art. 3 dell’Avviso CdP)

La Grande Impresa proponente, denominata Tesmec Rail S.r.l. (Partita IVA/Codice Fiscale 07945580723), come risultante da DSAN di iscrizione CCIAA resa in data 20/09/2017⁵ e da visura di evasione n. T. 241712747 del 24/04/2017, è stata costituita il 03/10/2016 e risulta iscritta, dal 12/10/2016, al Registro delle Imprese di Bari con numero REA BA-593011.

Tesmec Rail S.r.l., come si evince dalla D.S.A.N. del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura, ha sede legale in Monopoli (BA) Via Fogazzaro snc, Contrada Baione – Zona Industriale.

Si evidenzia che Tesmec Rail S.r.l. presenta il requisito dimensionale di **Grande Impresa non attiva “New Co”** (art. 3 Avviso CdP) in presenza della Grande Impresa **controllante**, “**TESMEC S.p.A.**”.

Tesmec S.p.A. è in regime di contabilità ordinaria e presenta, alla data di presentazione della domanda (da parte della controllata Tesmec Rail S.r.l.), il requisito dei due bilanci approvati (bilanci di esercizio 2015 e 2016).

✓ Descrizione della compagine

Il capitale sociale deliberato, sottoscritto e versato della **Tesmec Rail S.r.l.** ammonta a € 10.000,00 ed è totalmente detenuto dal socio “**Tesmec S.p.A.**” società che esercita, dal 03/10/2016, attività di direzione

² Documentazione acquisita in integrazione a mezzo PEC del 26/09/2017 prot. Puglia Sviluppo S.p.A. prot. AOO PS GEN n. 9122 del 26/09/2017. Si evidenzia che i bilanci, trasmessi in data 25/05/2017, sono privi di firma digitale.

³ Documentazione prodotta in sostituzione del Libro dei Soci.

⁴ Documentazione acquisita in integrazione a mezzo PEC del 26/09/2017 prot. Puglia Sviluppo S.p.A. prot. AOO PS GEN n. 9122 del 26/09/2017.

⁵ Documentazione prodotta in integrazione a mezzo PEC del 26/09/2017 (prot. Puglia Sviluppo S.p.A. AOO PS GEN n. 9122/l) in quanto in sede di presentazione dell’istanza di accesso è stata prodotta la DSAN in formato pdf priva di firma olografa e copia del documento di identità in corso di validità del soggetto sottoscrittore.

pugliasviluppo



4

Handwritten signature and initials.

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: TESMEC RAIL S.r.l.
Codice Progetto: YGF1015

Istanza di Accesso n. 32

e coordinamento, ai sensi degli artt. 2497 e seguenti del cod. civ., sulla Tesmec Rail S.r.l.; tale attività consiste nell'elaborazione di direttive, procedure e linee guida di Gruppo.

Tesmec S.p.A., come si evince dalla visura ordinaria n. T 255597436 del 26/09/2017, è una società quotata in Borsa dal 2010 – Segmento FTSE Italia Small Cap.

Il legale rappresentante della **Tesmec Rail S.r.l.** è il sig. Caccia Dominioni Ambrogio, nominato Amministratore Unico con atto del 03/10/2016 ed in carica fino alla revoca.

Il sig. Caccia Dominioni Ambrogio riveste anche la carica di Presidente e Amministratore Delegato della controllante **Tesmec S.p.A.**

✓ Oggetto sociale

Tesmec Rail S.r.l. ha per oggetto:

1. l'esecuzione di lavori di carpenteria metallica e di costruzioni meccaniche in genere, compresa la costruzione di macchine complete per conto terzi;
2. la progettazione, costruzione e commercializzazione di macchine per movimento terra, per l'industria delle costruzioni civili, industriali, stradali e altri lavori pubblici, nonché per altri settori industriali che richiedano macchine speciali analoghe;
3. la produzione, il commercio, la riparazione di macchine ed attrezzi agricoli in genere, nonché la costruzione, il commercio e la riparazione di prefabbricati e contenitori metallici ad uso civile ed industriale;
4. l'esercizio delle attività di ricerca connessa alla prototipazione, allo sviluppo, alla realizzazione, nonché alla produzione di nuove opere, di nuovi prodotti evoluti e personalizzati e di servizi nel campo dell'ingegneria industriale, dell'ingegneria civile, dell'informatica, della consulenza tecnica, organizzativa e gestionale industriale, anche con riguardo al settore ferroviario;
5. la progettazione e l'esecuzione in proprio e per conto di terzi di lavori di costruzione, manutenzione o ristrutturazione relativi a:
 - impianti per la produzione, la trasformazione e la distribuzione di energia elettrica;
 - impianti ferroviari per la trazione elettrica e di segnalazione e armamento ferroviario;
 - impianti di reti di telecomunicazione e trasmissione dati, linee telefoniche ed impianti di telefonia in genere;
 - impianti elettrici e telefonici interni, impianti idrici, termici e di condizionamento ed impianti tecnologici per gli edifici in genere, sia nel settore elettrico che termofluidico;
 - impianti per la mobilità sospesa in genere;
 - lavori in terra, costruzione di edifici civili ed industriali, acquedotti, gasdotti e interventi a rete in genere per attuare il "servizio idrico integrato";
 - strade, autostrade e pavimentazioni stradali, ferrovie, ponti, viadotti e ogni altra opera necessaria a consentire la mobilità su gomma, ferro e aerea;
6. Altro.

✓ Struttura organizzativa

All'interno del business plan, nell'ambito del presente paragrafo, l'impresa proponente espone informazioni riguardanti esclusivamente la controllante Tesmec S.p.A.. In particolare, il Capitale Sociale della Tesmec S.p.A., come si evince dal bilancio di esercizio 2016, ammonta a € 10.708.400,00 ed è costituito da n. 107.084.000 azioni dal valore nominale di euro 0,1 cadauna.

La sede legale della Tesmec S.p.A. è in Milano - Piazza S. Ambrogio n. 16.

pugliasviluppo



5
M
Am

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: TESMEC RAIL S.r.l.
Codice Progetto: YGF10I5

Istanza di Accesso n. 32

A seguito della quotazione in Borsa (1 luglio 2010), la capogruppo ha perseguito la strategia annunciata di diversificazione delle tipologie di prodotti per offrire una gamma completa di soluzioni integrate raggruppate in tre principali settori di attività: tesatura, trencher e ferroviario.

✓ Campo di attività e sedi

L'impresa Tesmec Rail S.r.l., al 24/04/2017, è **inattiva** e l'attività di classificazione prevalente, dichiarata dall'impresa, è quella identificata con Codice ATECO 2007: 30.20.02 "Costruzione di altro materiale rotabile ferroviario, tranviario, filoviario, per metropolitane e per miniere".

Ciò premesso, il Codice ATECO 2007 attribuito dall'impresa al programma di investimenti oggetto di richiesta di agevolazione, che si ritiene di confermare, previo ulteriori approfondimenti da effettuare in sede di presentazione del progetto definitivo (come dettagliatamente argomentato al § 2.2) è il 30.20.02 "Costruzione di altro materiale rotabile ferroviario, tranviario, filoviario, per metropolitane e per miniere". Si ritiene, inoltre, pertinente l'assegnazione di un ulteriore codice Ateco, connesso al progetto di R&S proposto da Tesmec Rail S.r.l., 72.19.09 "Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria".

A tal riguardo si segnala che, in ragione dell'entità degli investimenti in R&S, la società Tesmec Rail S.r.l. dovrà procedere all'attivazione, presso la nuova sede interessata dall'investimento agevolato, del Codice Ateco 71.19.09 "Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria", mentre il codice 30.20.02 risulta già attribuito dalla CCIAA.

Con riferimento alla controllante Tesmec S.p.A. al fine di evidenziare la compatibilità del settore in cui la stessa è attiva ed il settore al quale si rivolge la *New Co Tesmec Rail S.r.l.* con l'investimento richiesto alle agevolazioni, si riportano di seguito le informazioni in merito al settore di attività in cui opera la controllante.

Il Gruppo Tesmec è leader nella progettazione, produzione e commercializzazione di prodotti speciali e di soluzioni integrate per la costruzione, la manutenzione e l'efficientamento di infrastrutture relative al trasporto di energia elettrica, dati e materiali.

Tramite le differenti tipologie di prodotto, il gruppo è in grado di offrire:

- **Settore Tesatura:**

- Macchine e sistemi integrati per la tesatura aerea e interrata di reti elettriche e cavi in fibra ottica;
- Soluzioni integrate per l'efficientamento, la gestione e il monitoraggio delle reti elettriche di bassa, media e alta tensione (soluzioni per reti intelligenti).

- **Settore Trencher:**

- Macchine trencher cingolate per lo scavo a sezione obbligata ad alta efficienza destinate alla realizzazione di infrastrutture per il trasporto dati, materie prime e prodotti sia gassosi che liquidi in vari settori: energia, agricoltura, chimica e pubblica utilità;
- Macchine trencher cingolate per lavori in miniere di superficie e opere di sbancamento (Rock Hawg);
- Servizi di consulenza e di scavo specializzati su richiesta del cliente;
- Macchine da cantiere multifunzionali (Gallmac);

All'interno di questo settore vengono raggruppati anche i servizi di scavo per reti elettriche e cavi in fibra ottica che costituiscono attività principale del Gruppo Marais recentemente acquistato.

pugliasviluppo



6
J
am

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: TESMEC RAIL S.r.l.
Codice Progetto: YGF1015

Istanza di Accesso n. 32

- **Settore Ferroviario:** macchine e sistemi integrati per l'installazione, la manutenzione e la diagnostica della catenaria ferroviaria, oltre a macchine personalizzate per operazioni speciali sulla linea (settore in cui ricade l'attività del programma di investimento oggetto di richiesta di agevolazione).

Si evidenzia che, tra i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2016⁶, in data 28/02/2017 il Gruppo Tesmec ha ricevuto la comunicazione di efficacia dell'aggiudicazione definitiva da parte della controllata Tesmec Service S.r.l. (l'aggiudicazione definitiva era già stata comunicata in data 16 dicembre 2016) relativa alla gara a procedura negoziata indetta da RFI – Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., società del Gruppo Ferrovie dello Stato responsabile della gestione complessiva della rete ferroviaria nazionale, per la fornitura di 88 autoscale polivalenti per la manutenzione della rete ferroviaria italiana. Il valore complessivo della commessa ammonta a circa euro 91,9 milioni e la fornitura, da completarsi entro 4 anni è comprensiva anche di un servizio di manutenzione full maintenance service (FMS) della durata di 6 anni. Tale risultato è frutto dell'elevato contenuto tecnologico dei sistemi ferroviari del Gruppo Tesmec che è stato la chiave della positiva valutazione.

Tesmec S.p.A. esercita l'attività nelle seguenti sedi⁷:

- Milano (MI): Piazza Sant'Ambrogio n. 16 (sede legale);
- Milano (MI): Ferrante Aporti 26/28 (ufficio: data apertura 01/08/2016 – Codice ATECO 25.62 "Lavori di meccanica in generale"; ufficio commerciale per la gestione dei rapporti con la clientela: data apertura 01/01/2007);
- Grassobbio (BG): Via Zanica 17/0 (officina meccanica compresa la costruzione di veicoli e di rimorchi per trasporti specifici: data inizio 01/09/2003 – Codice ATECO 29.1 "fabbricazione di autoveicoli e 29.2 "fabbricazione di carrozzerie per autoveicoli, rimorchi e semirimorchi");
- Endine Gaiano (BG): Via Pertegalli 2 (stabilimento: data apertura 31/03/2000 – Codice ATECO 29.1 "fabbricazione di autoveicoli");
- Sirone (LC): Via Don Brambilla 26/28 (Ufficio Tecnico, Stabilimento e Magazzino: data apertura 18/12/2007 - Codice ATECO 25.62 "Lavori di meccanica in generale").

Requisito della dimensione, del regime contabile e dell'approvazione di almeno due bilanci alla data di presentazione dell'istanza

In merito al requisito dimensionale di **Grande Impresa**, si conferma la classificazione di Grande Impresa dichiarata nella Sezione 1 e risultante dai dati riportati nella Schermata 2 – "Informazioni sulla dimensione del Soggetto Proponente" del Business Plan.

Coerentemente con quanto disposto dal comma 1, art. 3 dell'Avviso CdP, l'impresa di grande dimensione controllante (Tesmec S.p.A.) ha approvato almeno due bilanci alla data di presentazione della domanda.

Si evidenziano i seguenti parametri dimensionali come rinvenienti:

⁶ Rif. Relazione Finanziaria Annuale 2016.

⁷ Dati tratti dalla Visura ordinaria n. T25597436 del 26/09/2017.

pugliasviluppo



M. au

CDP Tit. II - Capo 1 - Art. 21

Impresa Proponente: TESMEC RAIL S.r.l.
Codice Progetto: YGF1015

Istanza di Accesso n. 32

- ✓ dagli ultimi bilanci 2015 e 2016 approvati, rispettivamente in data 29/04/2016⁸ e in data 28/04/2017⁹, dalla grande impresa Tesmec S.p.A. controllante al 100% il soggetto proponente TESMEC RAIL s.r.l.

Dati relativi alle imprese associate e/o collegate immediatamente a monte o a valle del soggetto Tesmec Rail S.r.l.

TESMEC S.p.A.	Esercizio 2015	Esercizio 2016
- Personale	307 ¹⁰	328 ¹¹
- Fatturato	115.071.242,00	78.810.499,00
- Totale Bilancio	197.732.342,00	186.961.080,00

- ✓ dalla sezione 2 del Business Plan¹²

Dati relativi alle imprese associate e/o collegate immediatamente a monte/valle dell'impresa Tesmec S.p.A. - controllante al 100% il soggetto proponente TESMEC RAIL s.r.l. - Periodo di riferimento: 2016

Impresa	Percentuale di partecipazione	Impresa alla quale è associata o collegata	Occupati (ULA)	Fatturato (€)	Totale di bilancio (€)
Tesmec USA Inc	67%	TESMEC S.p.A.	67	16.486.016,00	62.436.930,00
TESMEC RUS	100%		7	666.264,00	436.045,00
TESMEC SA (PTY)	100%		15	4.445.213,00	6.705.049,00
EAST TRENCHERS	100%		0	0	42.416,00
SGE S.r.l.	100%		12	2.856.201,00	5.197.317,00
TESMEC FRANCE EU	100%		0	0	2.549,00
TESMEC NEW TECHNOLOGY (BEIJING)	100%		3	136.742,00	146.834,00
TESMEC PENINSULA	49%		4	697.472,00	10.234.246,00
BERTEL SRL	100%		14	526.197,00	4.502.009,00
LOCAVERT SA	38,63%		0	0	1.063.006,00
CONDUX TESMEC	50%		0	7.961.057,00	10.113.385,00
CPT ENGINEERING	100%		17	1.210.083,00	3.009.338,00
TESMEC SERVICE	100%		46	5.185.694,00	7.202.596,00
GROUP MARAIS SA	52,83%		135	26.546.472,00	30.263.199,00
MARAIS TECHNOLOG	52,83%		0	0	24.116.259,00
MARAIS TRENCHING	42,26%		1	842.246,00	356.345,00

⁸Informazione tratta dal bilancio di esercizio al 31/12/2015.

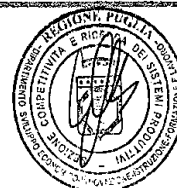
⁹Informazione tratta dal Business Plan.

¹⁰ Trattasi di numero medio di occupati da bilancio.

¹¹Trattasi di numero di Occupati (in termini di ULA) indicati, dall'impresa, nel Business Plan. Si evidenzia che il numero medio di occupati da bilancio è pari a n. 315.

¹²A seguito di riformulazione della sez. 2 del Business Plan prodotta in integrazione a mezzo PEC del 26/09/2017 (prot. Puglia Sviluppo S.p.A. AOO_PS GEN n. 9122/I del 26/09/2017).

pugliasviluppo



8

Handwritten signature and initials.

CDP Tit. II - Capo 1 - Art. 21

Impresa Proponente: TESMEC RAIL S.r.l.
Codice Progetto: YGF10I5

Istanza di Accesso n. 32

MARAIS LAYING TECHNOLOGIES AUSTRALIE	52,83%	9	4.290.266,00	2.565.743,00
MARAIS LAYING TECHNOLOGIES NEWZEALAN	52,83%	47	3.399.378,00	1.777.829,00
MARAIS COTE D'IVOIRE	52,83%	9	122.710,00	1.576.051,00
MAFRI TUNISIE SA	52,80%	1	0	1.970,00

Dati complessivi - Periodo di riferimento: 2016

Occupati (ULA)	Fatturato (€)	TOTALE DI BILANCIO (€)
712,38	149.359.957,94	347.575.917,7

Si evidenzia che tali dati sono stati rielaborati rispetto a quelli forniti dall'impresa nella "Tabella Riepilogativa complessiva" (dati risultanti dalla somma dei dati dalla Tabella 2 e Tabella 3) come da Stralcio Business Plan prodotto dall'impresa in integrazione a mezzo PEC del 26/09/2017 (prot. Puglia Sviluppo S.p.A. AOO_PS GEN n. 9122/l del 26/09/2017) di seguito riportata:

Occupati (ULA)	Fatturato (€)	Totale di bilancio (€)
595	127.712.548,00	298.544.599,00

In particolare, Tesmec Rail ha considerato, nel caso di partecipazioni >50%, i valori in misura proporzionale alla % di partecipazione e non l'intero importo come è invece espressamente richiesto per la redazione della Tabella 3 del Business Plan (dati relativi alle imprese associate e/o collegate alle imprese associate e/o collegate a monte o valle).

In conclusione, l'impresa proponente Tesmec Rail S.r.l. presenta il requisito dimensionale di Grande Impresa.

L'impresa proponente Tesmec Rail S.r.l., è in regime di contabilità ordinaria¹³ ed essendo una *new co* ha depositato in data 23/03/2017 (CCIAA di Bari), il primo bilancio di esercizio al 31/12/2016¹⁴, come si evince dal business plan prodotto e dalla Visura n. T 241712747 del 24/04/2017.

Requisito di assenza dello stato di difficoltà

L'impresa proponente Tesmec Rail S.r.l. è una Grande Impresa **non attiva**, pertanto, l'assenza dello stato di difficoltà è stata verificata in capo alla Tesmec S.p.A. - Grande Impresa controllante.

¹³ Come si evince dalla Sez. 1 - Modulo di domanda di accesso.

¹⁴ Di seguito si riportano i dati, come da Sez. 2 - Business Plan (rielaborata), riportati da Tesmec Rail S.r.l. rispetto alla dimensione d'impresa:

Occupati (ULA)	Fatturato (€)	Totale di bilancio (€)
0	0,00	16.860,00



CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: TESMEC RAIL S.r.l.
Codice Progetto: YGF1015

Istanza di Accesso n. 32

❖ Esclusione della condizione e) punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014

Si evidenzia che dall'analisi dei bilanci approvati alla data di presentazione dell'istanza (bilanci al 31/12/2015 e al 31/12/2016), l'impresa Tesmec S.p.A., controllante al 100% del soggetto proponente TESMEC RAIL s.r.l., non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà, come definito dall'art. 2 del Regolamento di esenzione UE 651/2014.

Di seguito si riportano i dati di bilancio più significativi registrati negli ultimi due esercizi:

Tesmec S.p.A. (importi in euro)	Esercizio 2015	Esercizio 2016
Capitale sociale	10.708.400,00	10.708.400,00
Riserva Legale	2.142.000,00	2.142.000,00
Altre Riserve: Riserva di rivalutazione, straordinaria o facoltativa	24.287.337,00	28.723.302,00
Utili/perdite portati a nuovo	2.490.000,00	2.490.000,00
Utile/perdita dell'esercizio	7.411.919,00	1.647.917,00
Patrimonio Netto (A)	47.039.656,00	45.711.619,00
Entità Debiti (B)	140.746.252,00	128.905.400,00
Rapporto (B)/(A)	2,99	2,82
EBITDA ¹⁵ (C)	18.537.989,00	7.614.300,00
Interessi (D)	7.468.640,00	5.926.284,00
Rapporto (C)/(D)	2,48	1,28

Pertanto, negli ultimi due anni:

- il rapporto debito/patrimonio netto contabile dell'impresa è inferiore a 7,5;
- il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa (EBITDA/interessi) è superiore a 1,0.

Quindi, l'impresa controllante Tesmec S.p.A. non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà.

❖ Esclusione delle condizioni c) e d) punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014

Tesmec S.p.A.	Verifica
<i>c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori</i>	L'impresa risulta in stato di vigenza come si evince da D.S.A.N. di iscrizione alla CCIAA di Milano ¹⁵ resa, con firma digitale in data 22/09/2017, dal sig. Caccia Dominioni Ambrogio in qualità di Presidente del CdA della Tesmec S.p.A.
<i>d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione</i>	L'impresa non ricade in nessuna delle ipotesi delineate come si evince dai Bilanci di esercizio al 31/12/2015 e al 31/12/2016

Infine, in ottemperanza agli adempimenti previsti dal D. Lgs n. 115/2017, è stato consultato il portale del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato ed effettuata la Visura Aiuti e la Visura Deggendorf da cui è emerso quanto segue:

- Visura Aiuti-VERCOR: 268288 (periodo di riferimento 15/11/2017)

¹⁵Calcolato come segue: (Valore della Produzione-Costo della Produzione)+Ammortamenti e Accantonamenti.

¹⁶ Documentazione trasmessa in integrazione a mezzo PEC del 26/09/2017 (prot. Puglia Sviluppo S.p.A. AOO PS GEN n. 9122/l del 26/09/2017).



CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: TESMEC RAIL S.r.l.
Codice Progetto: YGF10I5

Istanza di Accesso n. 32

Per il beneficiario indicato nella richiesta, non risultano aiuti individuali con data di concessione compresa nel periodo di riferimento.

- Visura Deggendorf - VERCOR: 268290 del 15/11/2017

Si accerta che il soggetto beneficiario, identificabile tramite il P. IVA-Codice Fiscale 07945580723, NON RISULTA PRESENTE nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea.

2.2 Investimento proposto

- Descrizione dell' investimento

Il progetto presentato da Tesmec Rail è finalizzato all'acquisto di un terreno edificabile nella zona industriale di Monopoli (BA) al fine di realizzare un nuovo sito industriale costituito da una palazzina di uffici (su tre piani) e da un capannone (su di un piano), oltre ad un **progetto di R&S** articolato in tre sottoprogetti specifici quali:

- VEICOLO MULTIFUNZIONE A CARRELLI PER MANUTENZIONE CATENARIA CON TRASMISSIONE MISTA;
- CARRO DI TESATURA CON RECUPERO DI ENERGIA ELETTRICA;
- POWER UNIT MICRO IBRIDO LIVELLO II (trazione elettrica).

L'investimento in **Attivi Materiali** si compone di "Suolo" (€ 860.576,00), "Opere Murarie ed assimilabili" (€ 6.899.680,00) e "Macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici" (€ 845.510,00) e riguarda, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. a. dell'Avviso CdP la "realizzazione di nuove unità produttive".

TESMEC s.r.l. Gi proponente	Descrizione	Investimenti Proposti (€)
	Attivi Materiali	8.605.766,00
Ricerca e Sviluppo	8.429.634,40	
Totale complessivo	17.035.400,40	

Il progetto industriale proposto è finalizzato, pertanto, alla messa a punto di nuovi prodotti da commercializzare nell'ambito dello specifico segmento di mercato che riguarda i **veicoli destinati alle attività di realizzazione e di manutenzione degli impianti fissi di alimentazione dei sistemi elettrici di trazione ferroviaria.**

L'investimento proposto rientra nel settore "**Fabbricazione di altri mezzi di trasporto**" di cui alla sezione "**C – Attività manifatturiere**" della "**Classificazione delle Attività economiche ATECO 2007**" e, quindi, in uno dei settori ammissibili ai sensi dell' art. 4 dell' Avviso CdP (commi 4-5)

TESMEC RAIL S.R.L.

Codice ATECO indicato dal proponente:

- ✓ 30.20.02 "Costruzione di altro materiale rotabile ferroviario, tranviario, filoviario, per metropolitane e per miniere".

Codice ATECO assegnato in sede di valutazione:

- ✓ 30.20.02 "Costruzione di altro materiale rotabile ferroviario, tranviario, filoviario, per metropolitane e per miniere";
- ✓ 72.19.09 "Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria"



M. Am

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: TESMEC RAIL S.r.l.
Codice Progetto: YGF1015

Istanza di Accesso n. 32

Rispetto al Codice ATECO attribuibile all'iniziativa si conferma il Codice ATECO indicato dall'impresa proponente, ovvero 30.20.02 "Costruzione di altro materiale rotabile ferroviario, tranviario, filoviario, per metropolitane e per miniere" salvo ulteriori approfondimenti che saranno effettuati nella fase successiva. In particolare, in sede di presentazione del progetto definitivo Tesmec Rail S.r.l. è tenuta a fornire una descrizione puntuale del processo di produzione dei prodotti/erogazione dei servizi indicando la correlazione esistente tra le differenti **fasi del processo**, i **beni d'investimento** nel processo produttivo e i **prodotti/servizi da realizzare/erogare (output)**. In particolare, è opportuno chiarire l'utilità di ogni bene rispetto agli output prodotti (prodotti/servizi), nella tabella capacità produttiva presente nel progetto definitivo (Sez. 2), specificando la redditività direttamente generata dalla produzione dei singoli output indicando, inoltre, per ogni singolo prodotto/servizio, il Codice ATECO attribuibile.

La richiesta è motivata dal fatto che i prodotti/servizi indicati potrebbero essere, potenzialmente, riconducibili ai seguenti Codici ATECO:

- 29.10 "Fabbricazione di autoveicoli";
- 29.20 "Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed elettroniche per autoveicoli e loro motori";
- 25.62 "Lavori di meccanica in generale".

Si segnala, inoltre, che, in ragione dell'entità degli investimenti in R&S, la società Tesmec Rail S.r.l. dovrà procedere all'attivazione, presso la nuova sede interessata dall'investimento agevolato, del Codice Ateco 71.19.09 "Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria", mentre il codice 30.20.02 risulta già attribuito dalla CCIAA.

Si precisa che, ai sensi di quanto previsto dall'**art. 2, comma 3, lett. a)** dell'Avviso CdP, l'impresa Tesmec Rai S.r.l. propone la realizzazione di investimenti in:

- "Ricerca e Sviluppo" associati ad "Attivi Materiali" a sostegno della valorizzazione economica dell'innovazione e dell'industrializzazione dei risultati della ricerca; i primi, proposti ed ammissibili per € 8.429.634,40, i secondi, proposti per € 8.605.766,00 ed ammissibili per € 8.597.988,89 (come da valutazione riportata al § 3.9.1).

- **Requisiti**

- a) **Localizzazione investimento proposto**

Ai sensi dell'**art. 5** dell'Avviso CdP, l'impresa Tesmec Rail S.r.l. realizzerà il programma di investimenti proposto presso l'unità locale da ubicare in **Monopoli (BA) - Contrada Spina** e, pertanto, nel territorio della regione Puglia.

- b) **Dimensione del programma di investimento**

In linea con quanto disposto dall'**art. 2, comma 2**, dell'Avviso CdP, l'istanza di accesso riguarda un programma di investimento proposto per complessivi € 17.035.400,40 a fronte di un importo complessivo ammissibile € **17.027.623,29** (come da valutazione riportata al § 3.9) e, pertanto, di importo compreso fra **5 milioni di euro e 100 milioni di euro**.

	Descrizione	Investimenti Proposti (€)	Investimenti Ammessi (€)
TESMEC s.r.l. Gl proponente	Attivi Materiali	8.605.766,00	€ 8.597.988,89
	Ricerca e Sviluppo	8.429.634,40	€ 8.429.634,40
	Totale complessivo	17.035.400,40	€ 17.027.623,29



Handwritten signature

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: TESMEC RAIL S.r.l.
Codice Progetto: YGF1015

Istanza di Accesso n. 32

c) Settore di riferimento del programma di investimento proposto e riconducibilità del medesimo alle aree di innovazione previste dall'art. 4 dell'Avviso CdP

Nel rispetto dell'art. 4, commi 1-2, dell'Avviso CdP, l'impresa dichiara che il programma di investimento è riconducibile a:

Area di innovazione "Manifattura Sostenibile."

Settore applicativo "Fabbrica intelligente"

Ket "Tecnologie di produzione avanzata": Sviluppo di tecnologie sostenibili applicate a prodotti innovativi per la gestione della trazione in campo ferroviario.

La coerenza dell'iniziativa proposta con Area di innovazione/Settore applicativo/Ket su esposta trova riscontro nella valutazione dell'esperto che ha esaminato la portata innovativa del progetto (come previsto dal comma 5 dell'art. 12 dell'Avviso) successivamente riportata al § 3.2.

Si evidenzia, tuttavia, che dalla valutazione dell'esperto si evince che il programma di investimento è riconducibile a **2 settori applicativi**:

Area di innovazione "Manifattura Sostenibile."

Settore applicativo: - "Fabbrica intelligente";

- "Meccatronica".

Ket "Tecnologie di produzione avanzata": Sviluppo di tecnologie sostenibili applicate a prodotti innovativi per la gestione della trazione in campo ferroviario.

L'esito della valutazione circa l'ammissibilità sostanziale dell'istanza di accesso è **positivo**.

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: TESMEC RAIL S.r.l.
Codice Progetto: YGF1015

Istanza di Accesso n. 32

3. Valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso

Esame preliminare della domanda

A. *Eventuali criticità/macrosopiche inammissibilità/rilevanti incongruità riscontrate nel format di domanda*

Non sono state rilevate criticità rilevanti.

Sono state rilevate inammissibilità per complessivi € 7.777,11 rispetto ad alcune voci di spesa relative agli investimenti in "Attivi Materiali" come dettagliatamente argomentato al paragrafo § 3.9.1.

B. *Esiti dell'eventuale interlocuzione con i soggetti istanti*

Non pertinente.

3.1 Criterio di Valutazione 1: Definizione degli Obiettivi ed Effetto di Incentivazione dell'Iniziativa per la Grande Impresa

3.1.1 *Definizione degli obiettivi per la Grande Impresa proponente*

Attraverso l'implementazione dei programmi di investimento proposti, l'impresa proponente intende realizzare nuovi prodotti da commercializzare nell'ambito dello specifico segmento di mercato rappresentato dai veicoli destinati alle attività di realizzazione e di manutenzione degli impianti fissi di alimentazione dei sistemi elettrici di trazione ferroviaria, ovvero:

- **VEICOLO MULTIFUNZIONE A CARRELLI PER MANUTENZIONE CATENARIA CON TRASMISSIONE MISTA (idraulica/elettrica);**
- **CARRO DI TESATURA CON RECUPERO DI ENERGIA ELETTRICA;**
- **POWER UNIT MICRO IBRIDO LIV. II (trazione elettrica).**

3.1.2 *Effetto di Incentivazione dell'iniziativa per la Grande Impresa*

Nella Sezione 11¹⁷ del Business Plan, Tesmec Rail S.r.l. si esprime circa l'effetto di incentivazione dell'aiuto, confermando come lo stesso sia stato determinante nella sua decisione di realizzare l'investimento nella Regione Puglia. In particolare:

• Attivi Materiali

Tesmec Rail S.r.l. ha indicato l'opzione b), ovvero "l'aiuto fornisce un incentivo a decidere di collocare un investimento già pianificato in Puglia invece che altrove, in quanto compensa gli svantaggi e i costi netti legati all'ubicazione dell'investimento nella regione interessata":

SCENARIO IN ASSENZA DELL'AIUTO	SCENARIO IN PRESENZA DELL'AIUTO
Investimento: € 4.480.000,00	Investimento: € 8.605.766,00
Numero di Occupati: 30	Numero di Occupati: 72 ¹⁸
Fatturato: € 10.000.000,00	Fatturato: € 37.000.000,00

¹⁷ Riformulata a seguito di integrazioni trasmesse a mezzo PEC del 26/09/2017 (prot. Puglia Sviluppo S.p.A. AOO PS GEN n. 9122/I) del 26/09/2017.

¹⁸ Si evidenzia che il numero di occupati è riferito all'intero progetto industriale (investimenti in Attivi Materiali e progetto di R&S). Si rileva, inoltre, come da documentazione Integrativa prodotta a mezzo PEC del 22/11/2017 (Prot. Puglia Sviluppo S.p.A. AOO PS GEN n. 11344/I) il numero di occupati, pari a 72, è riferito a n. 40 ULA relative al trasferimento di dipendenti da altre società appartenenti al gruppo Tesmec e n. 32 ULA rappresentato dalle nuove assunzioni a seguito della realizzazione dei programmi di investimento oggetto di richiesta di agevolazione.



CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: TESMEC RAIL S.r.l.
Codice Progetto: YGF1015

Istanza di Accesso n. 32

Capacità Produttiva: n. 4 veicoli	Capacità Produttiva: n. 10 veicoli, n. 5 carri e n. 10 Power Unit
In assenza degli incentivi regionali non troverebbero spazio gli investimenti relativi alla progettazione e costruzione del "carro di tesatura con recupero di energia" e la realizzazione di "power unit micro ibrido di secondo livello" che verrebbero realizzati in altre unità produttive. In assenza dell'aiuto, inoltre, non ci sarebbe lo stesso incremento occupazionale, gli effetti di aumento di fatturato e capacità produttiva previsti con l'investimento. Nel lungo periodo, la mancata realizzazione di investimenti porterebbe, inoltre, l'azienda ad essere meno competitiva dei suoi concorrenti, con potenziale rischio di perdita di rilevanti commesse.	In presenza dell'aiuto regionale, Tesmec può realizzare tre tipologie di prodotto ad alto contenuto innovativo nel campo ferroviario. Lo sviluppo dei tre prodotti porterebbe, nell'anno a regime, alla produzione di n. 10 veicoli multifunzionali a carrelli, n. 5 carri di tesatura con recupero di energia, n. 10 power unit ibrido a ricavi attesi per 37 milioni di euro. Si realizzerebbe, inoltre, un forte impatto occupazionale oltre ad una crescita di tutto l'indotto nel territorio di riferimento.

• Ricerca e Sviluppo

Rispetto all'investimento in R&S, Tesmec Rail S.r.l. ha indicato che l'effetto di incentivazione è soddisfatto indicando le seguenti opzioni:

- un aumento significativo, per effetto dell'aiuto, della portata del progetto/dell'attività;
- un aumento significativo, per effetto dell'aiuto, dell'importo totale speso dal beneficiario per il progetto/l'attività.

TESMEC RAIL S.r.l.	SCENARIO IN ASSENZA DELL'AIUTO (in termini numerici e di tempistica)	SCENARIO IN PRESENZA DELL'AIUTO (in termini numerici e di tempistica)
ipotesi a) risultati attesi in termini di obiettivi realizzativi, personale impegnato	30 ULA	72 ULA ¹⁹
ipotesi b) investimento pari ad €	€ 3.416.000,00	€ 8.429.634,40

Fornire elementi descrittivi atti a giustificare l'opzione o le opzioni prescelte negli scenari di seguito rappresentati:		
	SCENARIO IN ASSENZA DELL'AIUTO	SCENARIO IN PRESENZA DELL'AIUTO
Motivazione	in assenza dell'aiuto, il programma di investimenti si limiterebbe solo alle attività già programmate ed escluderebbe lo sviluppo di nuovi importanti prodotti dalle notevoli potenzialità di mercato in ambito ferroviario. In questa maniera, si ridurrebbero notevolmente anche i positivi effetti occupazionali ed economici nel territorio di riferimento.	La possibilità di ottenere un aiuto e maggiori risorse per il progetto, consentirà di estendere la portata dell'investimento anche ad interventi più complessi ed articolati, che comportano un maggiore fattore di rischio dal punto di vista tecnico e finanziario.

L'esito delle verifiche effettuate rispetto al criterio di valutazione 1 è **positivo**.

3.2 Criterio di Valutazione 2: Elementi di Innovatività e Trasferibilità della Proposta

Per l'esame della portata innovativa del progetto ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto in fase di accesso, così come previsto dal comma 5 dell'art. 12 dell'Avviso.

Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto.

¹⁹ Di cui n. 40 relative al trasferimento di dipendenti da altre società appartenenti al gruppo Tesmec S.p.A. e n. 32 relative a nuove assunzioni determinate dalla realizzazione del programma di investimento come da DSAN resa in data 21/11/2017 dal sig. Caccia Dominioni Ambrogio (legale rappresentante della Tesmec Rail S.r.l.)



Handwritten signature and initials.

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: TESMEC RAIL S.r.l.
Codice Progetto: YGF1015

Istanza di Accesso n. 32

Descrizione sintetica del progetto industriale

L'investimento è finalizzato alla realizzazione di una nuova unità produttiva e la dimensione del progetto integrato è complessivamente di circa 17 M€, dei quali circa 8,6 M€ sono investimenti in attivi materiali mentre poco più di 8,4 M€ sono dedicati ad investimenti in R&S, suddivisi in circa 4,1 M€ per attività di ricerca industriale e circa 4,3 M€ per spese inerenti lo sviluppo sperimentale.

Per realizzare il nuovo insediamento produttivo, si prevede un **investimento in attivi materiali** relativo all'acquisto, nella zona industriale di Monopoli, di un terreno edificabile per un importo pari a 1,2 M€, dei quali solo 0,86 M€ sono posti a carico del progetto, in ossequio del limite massimo ammesso, pari al 10% dell'importo dell'investimento complessivo in attivi materiali. Una parte importante dell'investimento in attivi materiali, pari a circa 6,9 M€, si riferisce alla realizzazione delle opere murarie e delle infrastrutture funzionali alle attività dello stabilimento, mentre una spesa complessiva di circa 0,85 M€ è prevista per investimenti in macchinari, impianti, attrezzature e strumenti informatici.

Nella nuova struttura industriale è prevista una palazzina a tre piani destinata ad ospitare uffici ed un capannone dotato di tre campate per la lavorazione ed il montaggio di veicoli ferroviari. Ciascuna campata del capannone sarà attrezzata con due carriponte aventi portata 20 tonnellate e saranno acquistati sollevatori con portata 20 tonnellate, nonché attrezzatura idonea per la pesatura dei mezzi, gru per il premontaggio di sottoassiemi, scale per l'accesso al telaio del veicolo, un transpallet ed un carrello elevatore con portata da 4,5 tonnellate. All'interno del sito produttivo è previsto, inoltre, un reparto dedicato allo stoccaggio dei materiali da dotare con un magazzino verticale di ultima generazione nonché di una macchina conta pezzi per accelerare il lavoro d'inventario. Per la preparazione del materiale necessario alle lavorazioni, si prevede di acquistare carrelli con ruote per trasferire i materiali dal magazzino alle aree di montaggio. La campata dedicata ai servizi sarà dotata di un'area di verniciatura, di una sala metrologica con strumenti di controllo e collaudo dei mezzi, di un'area per le scorte del servizio assistenza post vendita e di una zona dedicata agli spogliatoi e ai servizi igienici. Saranno allestiti anche reparti, uno elettrico e l'altro meccanico, per le lavorazioni con attrezzature e strumenti di nuova acquisizione. All'esterno sarà creata una zona dotata di fossa ispezione e di impianto per il lavaggio dei mezzi, attrezzando tale area con carroponte da 50 tonnellate. All'esterno delle campate sarà installato un carro trasbordatore per la movimentazione dei mezzi, al fine di spostare i veicoli da una campata all'altra fino al binario esterno. Nell'area esterna sarà predisposto un binario ferroviario dedicato ai test e collaudi sui mezzi. La palazzina uffici avrà al piano terra una reception e un salone adibito alla mensa, oltre che un ufficio acquisti, un ufficio produzione, una saletta meeting e una zona archivio dotata di armadi. Al primo piano si collocherà l'ufficio tecnico, con due diverse zone open space nelle quali sistemare i tecnici dedicati rispettivamente alla progettazione elettrica e alla progettazione meccanica. Al secondo piano della palazzina sono previsti l'ufficio del dirigente, l'ufficio amministrativo e commerciale e l'ufficio di sviluppo prodotti. Si prevede anche di realizzare un'ampia sala meeting per convegni e corsi e due sale riunioni.

Il progetto industriale proposto prevede anche un programma di **investimenti in R&S** finalizzati alla messa a punto di nuovi prodotti che si vorrebbero commercializzare nell'ambito dello specifico segmento di mercato che riguarda veicoli destinati alle attività di realizzazione e di manutenzione degli impianti fissi di alimentazione dei sistemi elettrici di trazione ferroviaria. In particolare il programma di investimenti in attività ricerca industriale e in sviluppo sperimentale si articola in tre sottoprogetti specifici quali:

- A. VEICOLO MULTIFUNZIONE A CARRELLI PER MANUTENZIONE CATENARIA CON TRASMISSIONE MISTA;**
- B. CARRO DI TESATURA CON RECUPERO DI ENERGIA ELETTRICA;**
- C. POWER UNIT MICRO IBRIDO LIVELLO II (trazione elettrica).**



CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: TESMEC RAIL S.r.l.
Codice Progetto: YGF1015

Istanza di Accesso n. 32

Con il sottoprogetto A - **VEICOLO MULTIFUNZIONE A CARRELLI PER MANUTENZIONE CATENARIA CON TRASMISSIONE MISTA** si intende mettere a punto un veicolo multifunzione, versatile e polivalente per i lavori di manutenzione della catenaria nei sistemi elettrici ferroviari. In particolare si intende sviluppare un veicolo ferroviario avente le caratteristiche di un'autoscala pesante progettata ed ottimizzata per eseguire operazioni quali costruzione/manutenzione della catenaria, carico/scarico di materiale, traino di vagoni e veicoli sui cantieri di lavoro, trasporto di materiale e attrezzature sui cantieri di lavoro, trasporto del personale in cabina o per interventi di manutenzione. Il veicolo sarà dotato di due carrelli, uno a trazione elettrica, l'altro a trazione idraulica. La cabina sarà equipaggiata con pantografo diagnostico per consentire il controllo della corretta installazione del conduttore durante le fasi di posizionamento ed installazione. Sarà installato un accumulo elettrochimico per la trazione elettrica del veicolo e un sottosistema tecnologico di bordo STB-BL3 per la circolazione in modalità treno, nonché un sistema telecomando e comando multiplo per la gestione della trazione e degli allarmi di tutto il convoglio, in conformità alle norme UIC 647, UIC 556 e IEC 61375.

Nella proposta di progetto si dichiara che la principale innovazione è individuabile nel sistema di trazione del veicolo costituito dalla combinazione di due diverse trasmissioni, una idraulica e l'altra elettrica, operanti in simultanea e gestite elettronicamente grazie ad un innovativo software. Tale sistema di gestione elettronica della trazione sarà messo a punto per regolare il funzionamento dei differenti componenti (motore diesel, impianti idraulici, impianto elettrico di trazione, accumulatori, etc.) attraverso la comunicazione su rete CAN-bus. Il sistema di trasmissione idrostatica includerà un accoppiatore pompe collegato ad un motore diesel, connesso idraulicamente con i motori posti sui riduttori al ponte di un carrello. Il sistema software consentirà la modulazione dello sforzo di trazione, la regolazione della velocità del veicolo tramite regolazione di pompe/motori collegati in circuito chiuso. Il sistema di trasmissione elettrica comprenderà motori elettrici, installati sul riduttore al ponte di ciascuna sala montata del carrello a trazione elettrica, i quali sono alimentati tramite un doppio sistema di accumulatori a batterie litio/ferro/fosforo. Mediante un selettore sul banco di manovra, l'operatore potrà selezionare la modalità più opportuna in relazione alle necessità di funzionamento del veicolo e i due carrelli lavoreranno indipendentemente uno dall'altro, consentendo di modulare automaticamente le prestazioni di trazione sulla base della potenza richiesta dal veicolo. Grazie al sistema di gestione elettronica della trazione combinata idraulica/elettrica si ritiene di poter garantire una maggiore affidabilità ed un significativo risparmio di energia consumata rispetto ad un veicolo a semplice trazione idrostatica o meccanica. Il sistema di trasmissione combinata è finalizzato a sfruttare i vantaggi della trazione idraulica e della trazione elettrica, sia in condizioni di trasferimento che di lavoro sull'impianto. In particolare, si vuole ottenere un miglior comportamento dinamico, una minore usura ruote e una ottimizzazione dei consumi di carburante e basse emissioni allo scarico, soprattutto durante i lavori in galleria, grazie all'utilizzo della trazione elettrica. L'azienda proponente ritiene inoltre che elementi innovativi rispetto all'attuale produzione della concorrenza si possano individuare nell'integrazione del sottosistema di bordo STB-BL3 e nell'utilizzo del sistema telecomando e comando multiplo durante la marcia del veicolo. La presenza del sottosistema tecnologico di bordo STB/BL3 potrà far viaggiare il mezzo come treno in entrambe le direzioni di marcia, garantendo la sicurezza e la rapidità operativa nei cantieri su tutta la rete ferroviaria.

La realizzazione del sottoprogetto A è articolata in investimenti di ricerca industriale e in investimenti di sviluppo sperimentale. Le attività di ricerca industriale sono destinate al progetto del veicolo ferroviario, partendo da una analisi di fattibilità e proseguendo con la progettazione degli elementi della trasmissione elettrica/idraulica, lo sviluppo del software per la gestione della trasmissione combinata con ottimizzazione del punto di funzionamento del veicolo. Gli investimenti di sviluppo sperimentale sono

pugliasviluppo



17

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: TESMEC RAIL S.r.l.
Codice Progetto: YGF1015

Istanza di Accesso n. 32

invece focalizzati alla messa a punto di un prototipo del veicolo con assemblaggio dei componenti, test del software per la gestione elettronica del sistema combinato di trazione e sviluppo di un test bench per la simulazione dei guasti e la verifica dell'interscambio dati con il software di gestione veicolo.

Con il sottoprogetto **B - CARRO DI TESATURA CON RECUPERO DI ENERGIA ELETTRICA** si intende rispondere ad esigenze del mercato di riferimento nel quale sono sempre più richiesti carri di tesatura più efficienti e a basso impatto ambientale (eliminazione dei sistemi oleodinamici e riduzione delle emissioni nocive), i quali siano in grado di viaggiare a velocità sostenute su tutto il territorio nazionale. A tal scopo il progetto di ricerca del carro di tesatura frenata si basa sullo sviluppo di un veicolo ferroviario opportunamente predisposto con diverse tipologie di macchine operatrici per le operazioni di costruzione e manutenzione della catenaria della linea di contatto ferroviaria. L'azienda proponente ritiene che l'innovazione, rispetto all'attuale produzione della concorrenza, sia da individuare nell'utilizzo di azionamenti elettrici, al posto di azionamenti oleodinamici, per la movimentazione delle macchine operatrici presenti a bordo del veicolo. Inoltre, tenuto conto che le operazioni da svolgere sono prettamente dissipative in termini energetici, con la nuova soluzione proposta si vorrebbe consentire, tramite un accumulo elettrochimico, un parziale recupero dell'energia dissipata in modo da riutilizzarla per alimentare gli ausiliari di bordo del mezzo d'opera (recuperatore, tools vari, luci etc.) e per eseguire lavori a zero emissioni, se richiesto.

Il progetto proposto prevede lo sviluppo e l'analisi di fattibilità di un carro di tesatura ferroviaria di tipo innovativo e dotato di caratteristiche quali:

- a) un sottosistema tecnologico di bordo STB-BL3 per la circolazione in modalità treno con operatività del veicolo su tutto il territorio nazionale;
- b) un sistema telecomando e comando multiplo per la gestione della trazione e degli allarmi di tutto il convoglio in conformità alle norme UIC 647, UIC 556 e IEC 61375;
- c) una gru-mast multifunzione (sia per carico/scarico bobine che come posizionatore conduttori);
- d) un sistema di generazione di potenza elettrica mediante l'utilizzo di un motore endotermico con recupero di energia in un accumulo elettrochimico;
- e) un argano freno, cavalletti porta bobine e un argano recuperatore, tutti movimentati attraverso azionamenti elettrici capaci di attuare la frenatura rigenerativa e recuperare energia in un accumulo elettrochimico.

Il carro di tesatura sarà un veicolo dotato di una cabina di guida appositamente equipaggiata con i comandi per la trazione e con i comandi per le operazioni di recupero/tesatura dei n. 2 conduttori o delle n. 2 funi portanti della catenaria. Il veicolo potrà operare in configurazione autonoma (in regime di interruzione di linea) oppure in configurazione accoppiata con l'autoscala APV-RFI, assumendo le stesse caratteristiche di trazione del veicolo APV, grazie alla funzione telecomando della trazione di cui è provvisto. Il veicolo sarà dotato di apparato STB/BL3 che consentirà di viaggiare come treno in entrambe le direzioni di marcia. Attraverso i risultati del sottoprogetto B) si ritiene di poter ottenere la riduzione del personale e dei veicoli di lavoro per le operazioni di tesatura, unitamente ad una riduzione delle emissioni gassose e dell'energia necessaria al funzionamento del veicolo; ulteriori vantaggi attesi sono la gestione elettronica delle operazioni di manutenzione catenaria, la sicurezza e la velocità delle operazioni di lavoro, la velocità di spostamento dei veicoli ed il miglioramento delle performance in condizioni di lavoro.

Nel mettere a punto la progettazione del veicolo si intende agevolare al massimo il lavoro degli operatori, prevedendo alcune innovazioni tecniche quali:

- A) "MAST" di nuova concezione e progettato per garantire spostamenti precisi ed articolati anche a considerevoli sbalzi, consentendo le operazioni di ormeggio sul palo o su portale. Sarà dotato di due



Handwritten signature

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: TESMEC RAIL S.r.l.
Codice Progetto: YGF1015

Istanza di Accesso n. 32

sezioni articolate e di una sezione telescopica per consentire il posizionamento preciso dei conduttori durante i lavori di manutenzione/rinnovo della linea e un gancio per il carico/scarico delle bobine. Questa configurazione permetterà di raggiungere tutte le quote di altezza necessarie alle lavorazioni. Per operare correttamente di fianco alla catenaria il basamento sarà installato su una slitta traslante, azionata mediante cilindri idraulici.

B) "RECUPERATORE" integrato nello stesso veicolo di tesatura per ottenere una complessiva economia in termini di risorse umane ed economiche nel costo generale di gestione del cantiere meccanizzato; il sistema con recuperatore integrato permetterà il recupero (di conduttore/fune portante) in ambo le direzioni di marcia.

C) CABINA SEMIPILOTA CON SISTEMA STB-BL3: il nuovo carro di tesatura frenata sarà equipaggiato con sistema tecnologico di bordo STB BL3 omologato, che permette la circolazione in modalità treno quando viaggia in accoppiata con autoscala APV RFI. Il convoglio così costituito sarà in grado di circolare come treno e viaggiare in ambo i sensi di marcia fino ad una velocità massima di 100 km/h. Il veicolo sarà equipaggiato con sistema di telecomando e comando multiplo della trazione e sarà in grado di gestire la trazione, la frenatura e gli allarmi di altri mezzi d'opera accoppiati, dotati di trasmissione di tipo idrostatico. Il mezzo d'opera sarà in grado di gestire le comunicazioni trasmesse e ricevute dai propri gateway TCN, garantendo la trazione del convoglio quando svolge il ruolo di master della composizione, ovvero garantendo la remotizzazione degli allarmi prodotti nel ruolo di slave della composizione.

D) SISTEMA ELETTRICO A RECUPERO DI ENERGIA: si prevede un sistema composto di elementi quali un impianto di generazione della potenza elettrica, un argano-freno con azionamento elettrico, cavalletti porta-bobine azionati elettricamente, sistema di accumulo elettrochimico dell'energia a bordo.

D1 - Impianto di generazione potenza elettrica a bordo e sistema di accumulo elettrochimico (accumulatori a batterie Litio /Ferro/Fosforo). Il sistema di generazione si compone di un motore a combustione interna, un generatore elettrico e un convertitore AC/DC. Al circuito DC del convertitore sono collegati gli azionamenti di trazione e il sistema di accumulo per l'alimentazione di alcune funzionalità ausiliarie e per l'unità di trazione del carro qualora si vogliano eseguire lavori a zero emissioni. Il convertitore AC/DC è controllato in modo da far funzionare il motore endotermico nel punto di massima efficienza per diminuire i consumi di carburante e le emissioni allo scarico (soprattutto durante i lavori in galleria, grazie alla regolazione della rotazione del motore a bassi regimi ed all'utilizzo della trazione elettrica), nonché per ottenere un basso livello di rumore.

D2 - Argano-freno azionato elettricamente: durante le fasi di tesatura frenata le macchine elettriche installate sui cabestani operano nel funzionamento da generatore e, attraverso l'utilizzo di appositi convertitori elettronici di potenza, consentono di recuperare parte dell'energia verso l'accumulo elettrochimico presente nell'impianto di generazione di potenza. Sul circuito DC dei convertitori elettronici sono presenti anche resistori che garantiscono la dissipazione dell'energia non recuperabile.

D3 - Cavalletti porta bobine azionati elettricamente con recupero energia: il cavalletto porta bobina ha la funzione di mantenere costante la tensione del conduttore tra l'argano-freno e la bobina su cui è avvolto, durante le fasi di stendimento della catenaria. In tale fase le macchine elettriche installate sui cabestani funzionano come generatori che, attraverso l'utilizzo di appositi convertitori elettronici di potenza AC/DC, trasferiscono l'energia verso il gruppo di accumulo elettrochimico presente nell'impianto di generazione di potenza. Sul circuito DC degli azionamenti elettrici sono presenti resistori che garantiscono la dissipazione dell'energia non recuperabile nell'accumulo elettrochimico. Ogni cavalletto sarà accoppiabile liberamente ad una coppia di cabestani mediante opportune impostazioni. Per agevolare le operazioni di caricamento dei conduttori sarà previsto un comando manuale per la rotazione della bobina nei due sensi. Il cavalletto sarà, inoltre, dotato di dispositivi legati alla gestione dell'impianto quali un sistema ultrasonico

pugliasviluppo



19

Handwritten signature and initials.

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: TESMEC RAIL S.r.l.
Codice Progetto: YGF1015

Istanza di Accesso n. 32

di misura del reale diametro di avvolgimento sulla bobina e un sistema di traslazione laterale automatico del cavalletto.

D4 - Recuperatore a trazione elettrica ibrida: nel carro di tesatura frenata sarà installato un argano "recuperatore", equipaggiato con speciali bobine montate su cavalletti motorizzati dove vengono avvolti i conduttori dismessi. Questo argano "recuperatore" svolge e risolve in maniera semplice e completa una tra le più gravose e laboriose operazioni a carico degli operatori. L'unità di trazione è realizzata con un azionamento elettrico alimentato dall'impianto di generazione di potenza. Questo permette un importante risparmio energetico ed una importante riduzione delle emissioni di gas di scarico, in quanto si può azionare il recuperatore spillando l'energia e la potenza immagazzinata nel gruppo di accumulo elettrochimico senza la necessità di azionare il gruppo di generazione con motore termico.

La realizzazione del sottoprogetto B comprende investimenti di ricerca industriale e investimenti di sviluppo sperimentale. Gli investimenti di ricerca industriale sono rivolti al progetto di fattibilità del veicolo e alla progettazione dei diversi azionamenti elettrici utilizzati nelle macchine operatrici. Gli sviluppi sperimentali sono, invece, focalizzati all'assemblaggio dei componenti del veicolo, ai test software per la gestione elettronica degli apparati elettrici delle macchine operatrici e dell'impianto potenza degli accumulatori, allo sviluppo del test bench necessario per la simulazione dei guasti ed il controllo dell'interscambio dati col software veicolo.

Con il sottoprogetto C - **POWER UNIT Livello II (Trazione Elettrica)** si intende realizzare un sistema destinato alla trazione di veicoli ferroviari per il trasporto passeggeri sulle linee non elettrificate, largamente diffuse sul territorio nazionale ed internazionale. L'azienda proponente ritiene che l'innovazione del progetto possa essere individuata nell'opportuno layout ottimizzato per raggiungere la compattezza ed alleggerimento rispetto all'attuale produzione della concorrenza. Una peculiarità della Power Unit oggetto di sviluppo dovrebbe riguardare un innovativo sistema elettronico che consente la comunicazione su rete CAN-bus tra i diversi componenti del sistema (motore diesel, cambio, sistema di accumulo elettrochimico, impianti idraulico, etc.) per la gestione sia della propulsione elettrica che dell'alimentazione delle utenze elettriche, ottenuto grazie al recupero dell'energia di frenatura e all'immagazzinamento dell'energia elettrica negli accumulatori elettrochimici. Per aumentare ulteriormente l'efficienza e ridurre i consumi dell'intero veicolo, il progetto industriale intende sviluppare un sistema di recupero dell'energia di frenatura con un doppio sistema di accumulo a batterie litio/ferro/fosforo. I vantaggi attesi dalla Power Unit dovrebbero riguardare la riduzione di emissioni gassose, l'economicità operativa (risparmio carburante e minori costi di gestione manutenzione del veicolo), riduzione dei pesi rispetto alla concorrenza e maggiore comfort per i passeggeri.

La realizzazione del sottoprogetto C comprende investimenti di ricerca industriale, focalizzati sul progetto di fattibilità e sull'ingegneria di dettaglio per la progettazione della Power Unit, nonché in investimenti di sviluppo sperimentale dedicati alla progettazione e alla costruzione di un idoneo banco prova per la Power Unit che consenta di simulare i profili di missione del veicolo. La sala prova sarà dotata di un sistema di acquisizione dati in grado di monitorare e registrare tutti i parametri di funzionamento del Power Unit e del freno. La sala prova sarà utilizzata per effettuare la prova di serie su ogni singola Power Unit di produzione e ha lo scopo di verificare che il gruppo sia stato correttamente assemblato e che le sue prestazioni siano conformi a quelle ottenute durante la prova di tipo. Ogni Power Unit verrà montato sul banco e verrà quindi collaudato secondo un ciclo di prova definito, durante il quale verranno monitorati ed acquisiti un certo numero di parametri che verranno poi riportati nel certificato di collaudo.

pugliasviluppo



20

M

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: TESMEC RAIL S.r.l.
Codice Progetto: YGF1015

Istanza di Accesso n. 32

- *Parere sugli elementi di innovatività e trasferibilità rispetto allo stato dell'arte, sulla trasferibilità e validità del progetto industriale proposto:*

Il progetto industriale è finalizzato all'introduzione di alcune innovazioni tecniche nella configurazione complessiva di veicoli ferroviari destinati alla realizzazione e/o alla manutenzione degli impianti fissi dei sistemi elettrici impiegati nella trazione ferroviaria. Sebbene le nuove soluzioni progettuali proposte siano basate su tecnologie ampiamente sperimentate e consolidate in altri contesti applicativi dei sistemi di trazione e della movimentazione in ambito industriale, la loro introduzione nello specifico contesto dei veicoli ferroviari, cui la proposta si riferisce, potrebbe richiedere sviluppi industriali innovativi, almeno per quanto riguarda gli aspetti di gestione del sistema combinato di trazione e del controllo delle macchine operatrici presenti a bordo del veicolo. Tenuto conto di tale quadro d'insieme, si ritiene che il progetto dimostri, seppur limitatamente allo stato dell'arte dello specifico settore applicativo, un sufficiente grado di innovazione, il quale potrebbe determinare un incremento di competitività dell'azienda proponente nel mercato di riferimento, con auspicabili ricadute positive in termini di crescita del fatturato e di progressivo aumento degli addetti alla filiera produttiva che si intende mettere a punto nel nuovo insediamento industriale oggetto dell'investimento in attivi materiali. In relazione allo specifico settore applicativo, l'innovazione più significativa appare quella determinata dallo sviluppo di un sistema di trazione che combina due diverse trasmissioni, una idraulica e l'altra elettrica, operanti in simultanea e gestite elettronicamente grazie ad un innovativo software di controllo. Un grado di innovazione più contenuto sembra invece caratterizzare le soluzioni tecniche che sono rivolte all'utilizzo di azionamenti elettrici, al posto di azionamenti oleodinamici, per la movimentazione delle macchine operatrici presenti a bordo del veicolo, pur riconoscendo che le nuove soluzioni proposte contribuiscono alla realizzazione di tipologie di veicolo più efficienti dal punto di vista energetico e caratterizzate da un impatto ambientale ridotto. Nel complesso il progetto industriale proposto può ritenersi valido, ma caratterizzato da una trasferibilità che appare limitata solo ad altre realtà produttive dello stesso settore manifatturiero.

- *Riconducibilità e coerenza della proposta con le aree di innovazione secondo il documento "Strategia regionale per la Specializzazione intelligente - approvazione dei documenti strategici (Smart Puglia 2020)" DGR n. 1732/2014 e s.m.i e al documento "La Puglia delle Key Enabling Technologies (KET)" - 2014 a cura di ARTI:*

La proposta di Tesmec Rail S.r.l. è riconducibile:

Area di innovazione: "Manifattura Sostenibile";

Settore: "Fabbrica intelligente";
"Meccatronica".

KET: "Tecnologie di produzione avanzata".

Nell'ambito dell'area di innovazione "Manifattura sostenibile" il progetto proposto è certamente riconducibile al settore "Fabbrica intelligente" ma anche, sebbene l'azienda proponente non lo indichi esplicitamente, al settore "Meccatronica". L'appartenenza al settore "Fabbrica intelligente", con particolare riferimento al campo applicativo dei trasporti ferroviari, è determinata dall'implementazione di tecnologie più avanzate e sostenibili nella produzione di specifiche tipologie di veicoli ferroviari, osservando inoltre che tali nuovi veicoli ferroviari saranno progettati per ottenere un significativo efficientamento delle operazioni di installazione e/o di manutenzione degli impianti fissi dei sistemi elettrici dedicati alla trazione ferroviaria, determinando quindi vantaggi in termini di risparmio di carburante e di minori emissioni gassose. E' pertanto un obiettivo di ampio respiro del progetto ottenere che la "manifattura" relativa alla realizzazione e alla manutenzione degli impianti fissi dei sistemi ferroviari

pugliasviluppo

21
M
COM

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: TESMEC RAIL S.r.l.
Codice Progetto: YGF1015

Istanza di Accesso n. 32

divenga maggiormente “sostenibile” in quanto caratterizzata da un minore impegno di risorse energetiche primarie e da un ridotto impatto sull’ambiente. Si rileva inoltre l’appartenenza del progetto anche al settore “Meccatronica” in quanto i nuovi veicoli ferroviari oggetto di sviluppo prevedono la sostituzione di movimentazioni tradizionali, di tipo meccanico o oleodinamico, con l’impiego sinergico di dispositivi elettromeccanici, elettronici di potenza e di controllo digitale che sono propri del settore applicativo degli azionamenti elettrici e che, più in generale, sono impiegati diffusamente nell’ampio campo della meccatronica. Tenuto conto che il previsto programma di investimenti è finalizzato all’acquisizione di immobilizzazioni tecnologicamente avanzate le quali, nelle intenzioni dell’azienda proponente, dovrebbero essere in grado di aumentare il livello di efficienza produttiva dello stabilimento, l’area di innovazione “Manifattura sostenibile” e le relative articolazioni nei settori “Fabbrica intelligente” e “Meccatronica” trovano collegamento con la KET “Tecnologie di produzione avanzata”.

- *Eventuali indicazioni per il soggetto proponente utili al fine di predisporre correttamente l’eventuale progetto definitivo:*

Nella predisposizione del progetto definitivo è necessario che siano specificate, con maggior dettaglio, le sfide tecnologiche sulle quali l’azienda ritiene di volersi impegnare per la realizzazione delle nuove tipologie di veicolo dedicate alla manutenzione degli impianti fissi dei sistemi elettrici ferroviari. In particolare, nell’attuale proposta non si evince se, per lo sviluppo delle diverse soluzioni tecnologiche che saranno implementate, l’azienda proponente ritiene di utilizzare componenti appositamente progettati per la specifica applicazione oppure si farà riferimento a componentistica e/o a sottosistemi già disponibili sul mercato, concentrando quindi le attività di R&S solo sulle problematiche di integrazione e di gestione ottimale delle diverse modalità operative previste. In entrambi i casi l’azienda proponente dovrebbe meglio dettagliare l’eventuale coinvolgimento nel progetto di terze parti, precisando anche gli eventuali benefici sul tessuto produttivo regionale in termini di nuove opportunità di fornitura di beni e/o di servizi che l’azienda potrebbe attivare per sostenere la filiera produttiva che si intende attivare nel nuovo insediamento industriale.

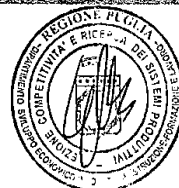
- *Inquadramento dei programmi di investimento in progetti di ricerca e sviluppo che possono essere integrati con progetti industriali a sostegno della valorizzazione economica dell’innovazione e dell’industrializzazione dei risultati della ricerca²⁰*

Il programma di investimenti in R&S si inquadra pienamente in un progetto industriale di ampio respiro che, attraverso l’industrializzazione di risultati della ricerca e la valorizzazione economica di soluzioni innovative, si propone di giungere alla messa a punto e produzione di nuovi prodotti i quali, nell’ambito dello specifico segmento di mercato dei veicoli ferroviari, possono determinare una posizione di leadership dell’azienda proponente, con conseguenti benefici per il tessuto produttivo regionale in termini di incremento degli addetti in un settore produttivo ad alta specializzazione e la crescita di attività imprenditoriali collaterali.

Giudizio finale complessivo:

Tenuto conto della elevata qualificazione dell’azienda nel segmento di mercato relativo ai veicoli per la realizzazione e manutenzione degli impianti fissi dei sistemi ferroviari, si giudica positivamente il progetto industriale proposto sia per ciò che riguarda le attività di R&S, sia per gli investimenti in attivi materiali. Le attività di R&S sono finalizzate ad introdurre in particolari tipologie di veicoli ferroviari alcune soluzioni tecnologiche ampiamente sperimentate e consolidate in altri contesti applicativi e quindi gli elementi di

²⁰ Rif. Art. 2 – Operatività ed oggetto dell’intervento - comma 3 lett. a dell’Avviso Cdp.



M. Am.

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: TESMEC RAIL S.r.l.
Codice Progetto: YGF1015

Istanza di Accesso n. 32

innovazione sono da ritenersi maggiormente evidenti nello specifico settore applicativo cui il progetto industriale si riferisce. Ciò nonostante, il grado di innovazione del progetto appare sufficiente a giustificare gli investimenti proposti in quanto si propone di sviluppare prodotti nuovi e tecnologicamente avanzati i quali, con riferimento allo specifico segmento di mercato, dovrebbero determinare un incremento di competitività dell'azienda proponente nel mercato di riferimento, con auspicabili ricadute positive in termini di crescita del fatturato e di progressivo aumento degli addetti alla filiera produttiva. Le attività di R&S previste nel progetto dovrebbero, inoltre, determinare un significativo incremento delle attività di collaborazione con le università e i centri di ricerca presenti nella regione le cui competenze scientifiche nello specifico settore applicativo sono di riconosciuto livello internazionale e ampiamente sufficienti a fornire il necessario supporto alle attività di R&S che il progetto proposto prevede.

Si ritiene possibile la trasferibilità dei risultati del progetto ad altre realtà produttive dello stesso settore applicativo qualora l'azienda si impegni a diffondere i risultati del progetto alla comunità tecnico-scientifica nazionale e internazionale attraverso pubblicazioni scientifiche nelle sedi editoriali di più ampio impatto.

L'esito delle verifiche effettuate rispetto al *criterio di valutazione 2* è **positivo**.

3.3 Criterio di Valutazione 3: Coerenza tra Dimensione dei Soggetti Proponenti e gli Investimenti Previsti

Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo II Capo 1 del Regolamento Generale dei Regimi di Aiuto in Esenzione", è stata verificata la coerenza tra la dimensione del soggetto proponente e la dimensione del progetto di investimento dallo stesso proposto.

Si rammenta, a tal riguardo, che l'impresa proponente **Tesmec Rail S.r.l.** risulta, alla data di presentazione dell'istanza di accesso, **inattiva**.

Ricorrendo il caso di Grande Impresa proponente non attiva, le relative valutazioni sono state effettuate prendendo in considerazione i dati dei due bilanci di esercizio approvati, alla data di presentazione dell'istanza (esercizi 2015 e 2016), dall'impresa controllante **Tesmec S.p.A.**:

A) Rapporto tra investimento e fatturato:

Indice	TESMEC S.p.A.	
	2016	Punteggio
Investimento/Fatturato	0,22	3

B) Rapporto tra investimento e patrimonio netto:

Indici	TESMEC S.p.A.	
	2016	Punteggio
Investimento/Patrimonio Netto	0,37	3

Il punteggio complessivo, pari a 6, calcolato sommando i singoli punteggi ottenuti con riferimento a ciascun rapporto, ha determinato la seguente valutazione circa il *criterio di valutazione 3*:

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: TESMEC RAIL S.r.l.
Codice Progetto: YGF1015

Istanza di Accesso n. 32

TESMEC S.p.A.
Punteggio complessivo: 6²¹Valutazione
positiva

L'esito delle verifiche effettuate rispetto al *criterio di valutazione 3* è **positivo**.

3.4 Criterio di Valutazione 4 – Qualità Economico-Finanziaria, in Termini di Sostenibilità ed Affidabilità del Soggetto Proponente sotto il Profilo Patrimoniale, Finanziario ed Economico

Si rammenta che essendo l'impresa proponente Tesmec Rail S.r.l. inattiva, le relative valutazioni sono effettuate sulla base delle informazioni relative all'impresa controllante **Tesmec S.p.A.**

- **Aspetti qualitativi**

Le informazioni rinvenienti dal bilancio di esercizio 2016 denotano coerenza e compatibilità dell'impresa controllante **Tesmec S.p.A.** con il settore di riferimento dell'investimento proposto da Tesmec Rail S.r.l. In particolare, il Gruppo Tesmec è leader nella progettazione, produzione e commercializzazione di prodotti speciali e di soluzioni integrate per la costruzione, la manutenzione e l'efficientamento di infrastrutture relative al trasporto di energia elettrica, dati e materiali.

La società capogruppo Tesmec S.p.A opera anche nel Settore Ferroviario: macchine e sistemi integrati per l'installazione, la manutenzione e la diagnostica della catenaria ferroviaria, oltre a macchine personalizzate per operazioni speciali sulla linea.

L'andamento di tale Settore, a livello di Gruppo, ha registrato un incremento dei ricavi del 52,2% rispetto all'anno precedente: i ricavi al 31 dicembre 2016 sono pari a euro 5.730 migliaia rispetto a euro 3.766 migliaia dell'esercizio precedente.

- **Aspetti patrimoniali e finanziari**

Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo II Capo 1 del Regolamento Generale dei Regimi di Aiuto in Esenzione", è stata effettuata, sulla base dei dati desumibili dagli ultimi due bilanci, della controllante **Tesmec S.p.A.**, al 31/12/2015 ed al 31/12/2016 e mediante il calcolo degli indici di seguito riportati, una duplice valutazione:

ANALISI PATRIMONIALE E FINANZIARIA: TESMEC S.P.A.		
Indici	Anno 2015	Anno 2016
Classe di valore		
Indice di indipendenza finanziaria:	23,79%	24,45%
Indice di copertura delle immobilizzazioni	1,57	1,57
Indice di Liquidità:	1,17	0,98

Da cui derivano i seguenti punteggi:

ANALISI PATRIMONIALE E FINANZIARIA: TESMEC S.P.A.		
Indici	Anno 2015	Anno 2016
Punteggio		
Indice di indipendenza finanziaria	3	3
Indice di copertura delle immobilizzazioni	3	3
Indice di Liquidità	3	3

²¹ Si evidenzia che il punteggio minimo deve essere almeno pari a 4.



CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: TESMEC RAIL S.r.l.
Codice Progetto: YGF10I5

Istanza di Accesso n. 32

Totale Punteggio	9	9
------------------	---	---

Per l'analisi patrimoniale e finanziaria sono stati analizzati i seguenti dati:

- in relazione all'Indice di indipendenza finanziaria è stato considerato il rapporto tra Patrimonio Netto al netto dei Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti/Totale Passivo;
- in relazione all'Indice di copertura delle immobilizzazioni è stato considerato il rapporto tra la somma del Passivo Consolidato (Patrimonio Netto al netto Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti, Debiti a m/l termine, Fondo TFR + Fondi per rischi e oneri esclusi gli importi a breve) e le Immobilizzazioni al netto dei contributi pubblici;
- in relazione all'Indice di liquidità è stato considerato il rapporto tra la differenza tra le attività correnti (Attivo Circolante e Ratei e Risconti Attivi) e le Rimanenze con le Passività Correnti (Debiti esigibili entro l'esercizio successivo e Ratei e Risconti Passivi).

TESMEC S.p.A.	
ABBINAMENTO PUNTEGGIO-CLASSE DI MERITO	
Anno 2015	9
Anno 2016	9
Classe di merito – Analisi patrimoniale e finanziaria	1

• **Aspetti economici**

La valutazione degli aspetti economici è stata effettuata dall'impresa proponente, verificata e confermata in sede istruttoria calcolando gli indici economici ROE (Risultato netto/Patrimonio Netto) e ROI (Risultato operativo/Capitale investito)

ANALISI ECONOMICA: TESMEC S.p.A.		
Indici	Anno 2015	Anno 2016
ROE	0,158	0,036
ROI	0,067	0,015

Dalla valutazione degli indici è risultato quanto segue:

Impresa	Classe di merito – Analisi Economica
TESMEC S.p.A.	1

Dalla comparazione delle classi attribuite agli aspetti patrimoniali, finanziari ed economici è risultata la seguente valutazione circa il criterio di valutazione 4:

TESMEC S.p.A.		
Aspetti patrimoniali e finanziari - Classe di merito	Aspetti economici - Classe di merito	Valutazione
1	1	Positiva

In conclusione, verificata la corretta imputazione nel business plan dei dati di bilancio, l'esito delle verifiche effettuate rispetto al *criterio di valutazione 4* è **positivo**.



Handwritten signature and initials.

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: TESMEC RAIL S.r.l.
Codice Progetto: YGF10I5

Istanza di Accesso n. 32

3.5 Criterio di valutazione 5 - Copertura finanziaria degli investimenti

Con riferimento alla tempistica di realizzazione dei programmi di investimento il soggetto proponente prevede nella Sez. 8 del Business Plan:

- di ultimare l'investimento il 14/02/2020;
- che la data di entrata a regime sarà il 30/06/2020;
- che l'esercizio a regime sarà il 2021.

Si evidenzia, tuttavia, che l'avvio dei suddetti investimenti potrà avvenire a partire dalla data di ricezione, da parte dell'impresa proponente, della comunicazione regionale di ammissibilità del progetto alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo.

Il piano di copertura finanziaria proposto è sintetizzabile nella seguente tabella:

TESMEC RAIL S.r.l.				
Investimento				
Fabbisogno	Anno avvio	Anno 2°	Anno 3°	Totale
Suolo aziendale e sue sistemazioni (€)	859.798,89	0	0	859.798,89
Opere murarie e assimilate (€)	6.899.680,00	0	0	6.899.680,00
Macchinari, Impianti, attrezzature e programmi informatici (€)	503.106,00	167.702,00	167.702,00	838.510,00
Brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate (€)	0	0	0	0
Ricerca industriale (€)	2.040.150,00	1.224.090,00	816.060,00	4.080.300,00
Sviluppo sperimentale (€)	1.009.066,88	2.522.667,20	817.600,32	4.349.334,40
Totale investimento complessivo (€)	11.311.801,77	3.914.459,20	1.801.362,32	17.027.623,29
Totale complessivo fabbisogni (€)	11.311.801,77	3.914.459,20	1.801.362,32	17.027.623,29
Fonti di copertura	Anno avvio	Anno 2°	Anno 3°	Totale
Apporto di mezzi propri (€): Conferimento e/o accantonamento di utili	6.500.000,00	1.500.000,00	0,00	8.000.000,00
Finanziamenti a m/l termine avente esplicito riferimento CDP (€)	2.500.000,00	200.000,00	2.300.000,00	5.000.000,00
Altro: cash flow (solo in caso di imprese con bilancio certificato) (€)	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale escluso agevolazioni (€)	9.000.000,00	1.700.000,00	2.300.000,00	13.000.000,00
Ammontare agevolazioni in Attivi Materiali (€)	686.774,67	549.419,73	137.354,93	1.373.549,33
Ammontare agevolazioni in R&S (€)	2.195.964,38	1.756.771,50	439.192,88	4.391.928,76
Totale fonti (€)	11.882.739,05	4.006.191,24	2.876.547,81	18.765.478,09

L'ammontare delle agevolazioni richieste da Tesmec Rail S.r.l. è di € 5.767.344,66.

Le agevolazioni concedibili ammontano ad € 5.765.478,09.

In merito alla previsione, nel piano di copertura finanziaria, di un "Conferimento e/o accantonamento di utili" per € 8.000.000,00 si evidenzia che la società proponente, costituita in data 03/10/2016, è inattiva,



CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: TESMEC RAIL S.r.l.
Codice Progetto: YGF10I5

Istanza di Accesso n. 32

pertanto, non è stato possibile effettuare le dovute verifiche sui dati di bilancio di esercizio al 31/12/2016, peraltro non prodotto. Tali verifiche saranno effettuate in sede di istruttoria del progetto definitivo. Si evidenzia che, in sede di presentazione del progetto definitivo, Tesmec Rail S.r.l. è tenuta a suddividere l'importo di € 8.000.000,00 tra "Conferimenti" e "Accantonamento di utili" fornendo, inoltre, documentazione a supporto.

Tesmec Rail S.r.l. prevede, inoltre, il ricorso a **Finanziamenti a m/l termine**, avente esplicito riferimento al CdP, per € 5.000.000,00.

Per completezza di informazioni, si segnala che l'impresa ha ancora previsto, in esubero rispetto al totale complessivo fabbisogni (€ 17.027.623,29), il ricorso al **cash flow** per € 2.400.000,00. Tale previsione non è stata considerata, in sede istruttoria, in quanto il ricorso a tale modalità è applicabile solo nel caso di imprese con bilancio certificato (da società di revisione legale iscritta nel registro dei revisori presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze) e previa valutazione del rendiconto finanziario presente nell'ultimo bilancio approvato, peraltro, inattendibile in quanto riferito ad una società inattiva.

In conclusione, il prospetto Fabbisogno/Fonti su riportato documenta l'adempimento dell'obbligo - posto a carico del proponente dall'art. 6, comma 7, dell'Avviso CdP - di apportare un contributo finanziario pari almeno al 25% del valore dell'investimento ammissibile, esente da qualsiasi contributo pubblico.

L'esito delle verifiche effettuate rispetto al *criterio di valutazione 5* è **positivo**.

3.6 Criterio di valutazione 6 - Compatibilità dell'investimento con le strumentazioni urbanistiche e con le tempistiche occorrenti per l'ottenimento delle autorizzazioni amministrative, concessioni e pareri propedeutici al suo avvio

3.6.1 Compatibilità dell'intervento della Grande Impresa proponente

Sulla base della documentazione presentata dall'impresa proponente, emerge quanto segue:

- a) **Localizzazione dell'investimento agevolato**
Sulla base della documentazione presentata dall'impresa, l'intervento sarà localizzato in **Monopoli (BA) Contrada Spina** censita al Foglio 5, Particelle n. 188-573-721-722-723 e 724 (Terreno).
- b) **Disponibilità dell'area/immobile interessato dagli investimenti agevolati in base a titolo di disponibilità di durata coerente con le tempistiche di realizzo del programma di investimenti nonché con l'obbligo di mantenimento dei beni agevolati (n. 5 anni dalla data di completamento degli investimenti):**

La Tesmec Rail S.r.l. ha prodotto la copia del Contratto **Preliminare** di Compravendita del 24/03/2017 - Notaio Anna Pellegrino (Repertorio n. 42682 – Raccolta n. 12594) registrato a Milano 1 - il 27 marzo 2017 - al n. 9902 Serie 1T. Si evidenzia che, in sede di presentazione del progetto definitivo, l'impresa è tenuta a produrre il titolo comprovante la proprietà del lotto (Contratto definitivo di Compravendita²²).

²² Tale contratto, come si evince dal contratto preliminare, sarà sottoscritto entro il 22/12/2017.



Handwritten signature

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: TESMEC RAIL S.r.l.
Codice Progetto: YGF1015

Istanza di Accesso n. 32

c) Compatibilità dell'investimento da realizzare con le strumentazioni urbanistiche ed edilizie dell'area dove sarà localizzata l'iniziativa

Si attesta, pertanto, la conformità con le strumentazioni urbanistiche ed edilizie del suolo dove sarà localizzata l'iniziativa, così come dichiarata nella relazione di cantierabilità. In particolare, il suolo ha destinazione d'uso "*contesti urbani esistenti consolidati per attività*", pertanto, conforme all'attività e all'investimento da realizzare.

d) Procedure tecniche/amministrative in corso e/o da avviare necessarie per la cantierizzazione dell'investimento, indicando il documento autorizzativo necessario, assenza o presenza di vincoli ostativi al rilascio per l'ottenimento dei titoli autorizzativi e tempistica

In merito all'aspetto procedurale ed autorizzativo, come si evince dalla relazione tecnica di cantierabilità prodotta, è necessario richiedere al SUAP (Sportello Unico Attività Produttive) del Comune di Monopoli il rilascio del **Permesso di Costruire** unitamente a tutte le sottostanti richieste autorizzative (richieste di parere igienico sanitario, valutazione vigili fuoco).

Nella medesima relazione è stata citata l'indizione, da parte del Comune di Monopoli di una **Conferenza dei Servizi**, finalizzata al rilascio del Permesso di Costruire.

Tesmec Rail ha prodotto²³ la copia del verbale della Conferenza dei Servizi in data 18/09/2017.

Si evidenzia che in data 19/05/2017 è stata presentata, al Comune di Monopoli, richiesta per il rilascio del Permesso di Costruire per la "**Realizzazione di nuovo stabilimento industriale composto da capannone e palazzina uffici**"²⁴.

In merito agli interventi da eseguirsi relativi al programma di investimenti proposto:

- il documento autorizzativo necessario per la realizzazione del suddetto progetto è **Provvedimento Autorizzativo Unico**. Tesmec Rail S.r.l. ha presentato, al SUAP di Monopoli, la richiesta per l'ottenimento del PdC con la contestuale richiesta dei pareri ASL/VVF e con la dichiarazione a firma del tecnico che non necessita l'autorizzazione paesaggistica in quanto l'area è priva di vincoli;
- in base alla documentazione esaminata, non esistono vincoli ostativi al rilascio del Provvedimento Autorizzativo Unico entro il termine presunto di 3 (tre mesi) dalla presentazione della richiesta;
- che il rilascio del Provvedimento Autorizzativo Unico è condizionato dall'acquisizione di tutti i pareri a corredo della domanda per il rilascio del Provvedimento Autorizzativo Unico;
- la tempistica stimata dall'impresa nelle indicazioni delle procedure tecniche ed amministrative del business plan e nella relazione del tecnico è ritenuta attendibile.

e) Giudizio finale sulla cantierabilità con evidenza di eventuali motivi ostativi

Sulla base di quanto sopra riportato, l'iniziativa è di immediata cantierabilità previo adempimento delle prescrizioni di seguito riportate.

f) La tempistica stimata dall'impresa nelle indicazioni delle procedure tecniche ed amministrative del business plan e nella relazione del tecnico è ritenuta attendibile.

²³ Documentazione acquisita a mezzo PEC del 22/09/2017 (prot. Puglia Sviluppo S.p.A. AO PS GEN n. 9050/I del 22/09/2017).

²⁴ Si evidenzia che a mezzo PEC del 22/09/2017 (prot. Puglia Sviluppo S.p.A. AOO PS GEN n. 9083/I del 25/09/2017) è stata acquisita tale documentazione unitamente a tutti gli allegati.



M

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: TESMEC RAIL S.r.l.
Codice Progetto: YGF1015

Istanza di Accesso n. 32

g) Prescrizioni/Indicazioni per la fase successiva:

A fronte di quanto verificato, l'impresa è tenuta a produrre, nella successiva fase di valutazione del progetto definitivo la seguente documentazione:

- Titolo comprovante la proprietà del lotto (Contratto definitivo di Compravendita);
- Provvedimento Autorizzativo Unico rilasciato dal SUAP del Comune di Monopoli.

- **Sostenibilità Ambientale dell'intervento**

L'Autorità Ambientale, Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio – Sezione Autorizzazioni Ambientali – Regione Puglia, con nota del 26/07/2017, prot. n. AOO_089-0007416, ha trasmesso a Puglia Sviluppo S.p.A.²⁵ le risultanze della valutazione effettuata sulla sostenibilità ambientale dell'intervento proposto dall'impresa Tesmec Rail S.r.l.

Gli esiti di tale valutazione, conseguenti all'esame dell'Autocertificazione attestante il regime giuridico dell'area oggetto di intervento (*Allegato 5*) e della Relazione di Sostenibilità Ambientale (*Allegato 5a*) presentate dall'impresa, vengono di seguito riportati:

Autocertificazione attestante il regime giuridico dell'area oggetto di intervento (*Allegato 5*)

"Il tecnico incaricato dichiara che l'area oggetto di intervento non è interessata da vincoli di tipo paesaggistico-ambientale e che risulta conforme agli strumenti urbanistici vigenti.

PTA: Si rileva che l'area è soggetta al vincolo del PTA (Piano di Tutela delle Acque): "Aree interessate da contaminazione salina". In merito a tale vincolo e dalla documentazione fornita l'intervento proposto non sembra impattare sullo stato ambientale di corpi idrici sotterranei e/o superficiali in quanto non è previsto il prelievo/emungimento di acque sotterranee.

V.I.A.: Il proponente dichiara di non rientrare nell'ambito di applicazione della L.R. 12 aprile 2001, n. 11 e ss.mm.ii. e del D. Lgs n. 152/06 e ss. mm. ii.

Dalla documentazione visionata, non avendo a disposizione sufficienti informazioni che ne possano confermare l'esclusione, l'Ufficio ritiene che le attività dell'azienda potrebbero tipologicamente afferire alla categoria inclusa nell'Allegato IV del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., relativa ai progetti sottoposti a Verifica di assoggettabilità a V.I.A.:

3.g) impianti di costruzione e montaggio di auto e motoveicoli e costruzioni dei relativi motori; impianti per la costruzione e riparazione di aeromobili; costruzione di materiale ferroviario e rotabile che superino 10.000 m2 di superficie impegnata o 50.000 m3 di volume (corrispondente alla categoria B.2.n della L.R. 11/2001 e ss.mm.ii., che contempla le stesse soglie).

Inoltre, dalle informazioni contenute all'interno della documentazione trasmessa, si evince che sarà sviluppato un gruppo motopropulsore (Power Unit di livello II). Qualora siano previsti banchi prova in un'area impegnata superiore a 500mq per testare detto prodotto, si rileva che tale attività potrebbe tipologicamente afferire alla categoria inclusa nell'Allegato IV del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., relativa ai progetti sottoposti a Verifica di assoggettabilità a V.I.A.:

8.d) banchi di prova per motori, turbine, reattori quando l'area impegnata supera i 500 mq (corrispondente alla categoria B.2.ap della L.R. 11/2001 e ss.mm.ii., che contempla le stesse soglie).

²⁵ Documentazione acquisita con Prot. Puglia Sviluppo S.p.A. AOO PS GEN n. 7535/I del 26/07/2017.



Handwritten signatures and initials.

CDP Tit. II - Capo 1 - Art. 21

Impresa Proponente: TESMEC RAIL S.r.l.
Codice Progetto: YGF10I5

Istanza di Accesso n. 32

In merito alle soglie di riferimento è bene ricordare che il D.M. 52 del 30/03/2015 "Linee Guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle Regioni e delle Province Autonome", ha fornito integrazioni per i criteri tecnico-dimensionali e localizzativi utilizzati per la fissazione delle soglie già stabilite nell'Allegato IV alla Parte Seconda del D. Lgs 152/2006 e, nello specifico, le ha ridotte del 50% in presenza di almeno una delle condizioni individuate nelle Linee Guida stesse.

AIA.: *il proponente dichiara che l'attività non rientra nell'ambito di applicazione dell'IPPC/AIA previste dal D. Lgs 152/06.*

Con riferimento all'AIA, sulla base di quanto esposto dal proponente e non avendo a disposizione sufficienti informazioni che ne possano confermare l'esclusione, l'Ufficio ritiene che le lavorazioni previste nell'impianto in oggetto potrebbero tipologicamente offerire alla categoria, di cui all'Allegato VIII Parte Seconda del D. Lgs 152/06:

"6.7. Impianti per il trattamento di superficie di materie, oggetti o prodotti utilizzando solventi organici, in particolare per apprettare, stampare, spalmare, sgrassare, impermeabilizzare, incollare, verniciare, pulire o impregnare, con una capacità di consumo di solvente superiore a 150 kg all'ora o a 200 tonnellate all'anno".

Autorizzazione alle emissioni: L'istante dichiara che l'attività non è soggetta all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi del D. Lgs 152/2006 ss.mm.ii

Con riferimento al ciclo produttivo esposto dal proponente e non avendo a disposizione sufficienti informazioni che ne possano confermare l'esclusione, si rileva che le attività di assemblaggio dei prodotti potrebbero essere tipologicamente soggette alla disciplina relativa alle emissioni in atmosfera ai sensi del D. Lgs 152/06 ss.mm.ii. Si precisa che, qualora le lavorazioni previste nell'impianto siano soggette ad AIA, questa sostituisce tutte le autorizzazioni previste nell'AUA".

Relazione di Sostenibilità Ambientale (Allegato 5a)

"La Tesmec si occuperà della progettazione e realizzazione di macchine e mezzi d'opera in ambito ferroviario. In particolare: veicoli multifunzione a carrelli per la manutenzione della catenaria con trasmissione mista (idraulica/elettrica); Carro di tesatura con recupero di energia elettrica; Power Unit micro ibrido di secondo livello. Inoltre, l'investimento proposto prevede la realizzazione di un nuovo sito industriale che verrà realizzato su un lotto di terreno di 32.901,67 mq, sui quali verrà realizzata una palazzina uffici per una superficie coperta di 509,16 mq ed un volume di 5.354,37 mc ed un capannone di superficie coperte di 5.311,05 mq per un volume di 58.485,26 mc. Il capannone sarà ad un piano mentre gli uffici saranno su tre piani per complessivi 1.527,48 mq.

Nell'ambito dell'impianto l'azienda si occuperà essenzialmente dell'assemblaggio delle componenti acquistate da terzi a cui si aggiungerà una consistente fase relativa ai test e ai collaudi, considerato che trattasi di prodotti innovativi. Gli spazi a disposizione consentiranno a regime la produzione di 9 veicoli per volta.

Infine, il proponente dichiara che i prodotti che si intende realizzare saranno sviluppati in risposta alla necessità crescente di soluzioni ad alta efficienza, con ridotti consumi energetici e conseguente riduzione di CO2.

pugliasviluppo



30

Handwritten signature or initials.

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: TESMEC RAIL S.r.l.
Codice Progetto: YGF1015

Istanza di Accesso n. 32

L'investimento prevede l'installazione di un impianto fotovoltaico²⁶, l'Audit energetico e la piantumazione di nuove aree a verde lungo la recinzione dell'impianto.

Si evidenzia che le argomentazioni addotte per il criterio R09 risultano non completamente pertinenti rispetto alla finalità del criterio stesso. La simbiosi industriale non prevede lo scambio di dati e conoscenze e, nel caso specifico, l'interscambio di sottoprodotti avviene tra stabilimenti posti a grande distanza, in un certo qual modo riducendo i benefici ambientali associati".

Conclusioni circa la sostenibilità ambientale dell'intervento

Dall'esame della documentazione fornita, sulla base delle valutazioni effettuate sull'allegato 5 si desume che:

Prima della realizzazione dell'intervento oggetto di finanziamento:

*V.I.A.: Dalla documentazione visionata, non avendo a disposizione sufficienti informazioni che ne possano confermare l'esclusione, l'Ufficio ritiene che le attività dell'azienda **potrebbero** tipologicamente afferire alla categoria inclusa nell'Allegato IV del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., relativa ai progetti sottoposti a Verifica di assoggettabilità a V.I.A.:*

3.g) impianti di costruzione e montaggio di auto e motoveicoli e costruzioni dei relativi motori; impianti per la costruzione e riparazione di aeromobili; costruzione di materiale ferroviario e rotabile che superino 10.000 mq di superficie impegnata o 50.000 mc di volume (corrispondente alla categoria B.2.n della L.R. 11/2001 e ss.mm.ii., che contempla le stesse soglie).

Inoltre, dalle informazioni contenute all'interno della documentazione trasmessa, si evince che sarà sviluppato un gruppo motopropulsore ("Power Unit di livello II). Qualora siano previsti banchi prova in un'area impegnata superiore a 500mq per testare detto prodotto, si rileva che tale attività potrebbe tipologicamente afferire alla categoria inclusa nell'Allegato IV del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., relativa ai progetti sottoposti a Verifica di assoggettabilità a V.I.A.:

8.d) banchi di prova per motori, turbine, reattori quando l'area impegnata supera i 500 mq (corrispondente alla categoria B.2.ap della L.R. 11/2001 e s.m.i., che contempla le stesse soglie).

In merito alle soglie di riferimento è bene ricordare che il D.M. 52 del 30/03/2015 "Linee Guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle Regioni e delle Province Autonome", ha fornito integrazioni per i criteri tecnico-dimensionali e localizzativi utilizzati per la fissazione delle soglie già stabilite nell'Allegato IV alla Parte Seconda del D. Lgs 152/2006 e, nello specifico, le ha ridotte del 50% in presenza di almeno una delle condizioni individuate nelle Linee Guida stesse.

Prima della messa in esercizio:

*AIA.: sulla base di quanto esposto dal proponente e non avendo a disposizione sufficienti informazioni che ne possano confermare l'esclusione, l'Ufficio ritiene che le lavorazioni previste nell'impianto in oggetto **potrebbero** tipologicamente afferire alla categoria, di cui all'Allegato VIII Parte Seconda del D. Lgs 152/06:*

"6.7. Impianti per il trattamento di superficie di materie, oggetti o prodotti utilizzando solventi organici, in particolare per apprettare, stampare, spalmare, sgrassare, impermeabilizzare,

²⁶ Si precisa che il proponente ha indicato, nella sez. 5a, la realizzazione di un impianto fotovoltaico pur non essendo oggetto di richiesta a agevolazione.



M AM

CDP Tit. II - Capo 1 - Art. 21

Impresa Proponente: TESMEC RAIL S.r.l.
Codice Progetto: YGF1015

Istanza di Accesso n. 32

incollare, verniciare, pulire o impregnare, con una capacità di consumo di solvente superiore a 150 kg all'ora o a 200 tonnellate all'anno".

Autorizzazione alle emissioni: con riferimento al ciclo produttivo esposto dal proponente e non avendo a disposizione sufficienti informazioni che ne possano confermare l'esclusione, si rileva che le attività di assemblaggio dei prodotti **potrebbero** essere tipologicamente soggette alla disciplina relativa alle emissioni in atmosfera ai sensi del D. Lgs 152/06 ss.mm.ii. Si precisa che, qualora le lavorazioni previste nell'impianto siano soggette ad AIA, questa sostituisce tutte le autorizzazioni previste nell'AUA.

Pertanto dovrà essere cura del proponente, nelle successive fasi istruttorie argomentare in merito all'applicabilità della normativa VIA/AIA/emissioni ecc. rispetto a quanto sopra osservato.

Si specifica che, ai sensi dell'art. 23 della L.R. n.18/2012, i procedimenti di Valutazione di Impatto Ambientale, Valutazione di incidenza e Autorizzazione Integrata Ambientale inerenti progetto finanziati con fondi strutturali, sono di competenza regionale.

Per quanto riguarda la valutazione della sostenibilità ambientale dell'intervento, effettuata sulla base della documentazione fornita e in particolare dell'allegato 5a, si ritiene l'iniziativa nel suo complesso sostenibile, a condizione che siano attuati in fase di realizzazione tutti gli **accorgimenti** proposti dal proponente nella direzione della sostenibilità ambientale di seguito sintetizzati:

- 1) installazione di impianto fotovoltaico;
- 2) piantumazione di nuove aree a verde con essenze autoctone, in prossimità delle recinzioni;
- 3) diagnosi energetica (comunque obbligatoria ai sensi del Decreto legislativo 4 luglio 2014).

Al fine di incrementare la sostenibilità ambientale dell'intervento, in considerazione della specificità del programma di investimenti, **si prescrive:**

- a) realizzare interventi di efficientamento energetico degli edifici di nuova costruzione (miglioramento dell'isolamento termico dell'involucro edilizio, dimensionamento dei componenti vetrati, eventuale inserimento di sistemi solari passivi, scelta di tipologie di impianti di riscaldamento caratterizzati da elevati valori di efficienza, ecc.);
- b) nella realizzazione dei nuovi edifici, utilizzare materiali da costruzione sostenibili (materiali da fonti rinnovabili, materiali riciclati/recuperati, materiali di produzione locale, materiali riciclabili e smontabili, materiali dotati di marchi di qualità ecologica riconosciuti, ecc.);
- c) utilizzo di reti duali che consentano prioritariamente l'utilizzo di acqua recuperata (piovana, trattata, ecc.) per gli usi non potabili;
- d) l'adozione di un Sistema di Gestione Ambientale;
- e) utilizzo di apparecchiature elettriche ed elettroniche che presentino etichette energetiche;
- f) siano utilizzati, per gli arredi degli uffici, materiali ecocompatibili: materiali riciclati/recuperati, materiali da fonti rinnovabili, materiali locali, materiali riciclabili e smontabili, materiali biosostenibili;
- g) ove applicabile nel design dei nuovi prodotti prevedere l'utilizzo di materie prime seconde.

Al fine di procedere con le successive fasi istruttorie, si richiede che sia data evidenza del recepimento delle prescrizioni contenute nella presente Scheda di Valutazione della Sostenibilità Ambientale all'interno di tutti gli elaborati progettuali presentati nelle successive fasi.

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: TESMEC RAIL S.r.l.
Codice Progetto: YGF10I5

Istanza di Accesso n. 32

Qualora le prescrizioni richieste non siano tecnicamente possibili si richiede di sostanziare con adeguate valutazioni tecniche le cause ostative al loro recepimento.

Si evidenzia opportunamente, che il parere di sostenibilità ambientale, sebbene richiami le principali procedure amministrative a cui è sottoposto l'intervento, non sostituisce in alcun modo le autorizzazioni necessarie ed obbligatorie per la realizzazione e la messa in esercizio degli impianti, che restano di competenza degli organismi preposti. Si sottolinea che la totale responsabilità dell'avvio di tali procedure resta unicamente in capo all'istante.

Il parere di sostenibilità ambientale espresso in questa sede ha di fatto lo scopo di valutare la compatibilità ambientale della tipologia di intervento proposto e la messa in atto di accorgimenti atti a rendere maggiormente sostenibili i beni/servizi prodotti".

L'esito delle verifiche effettuate rispetto al criterio di valutazione 6 è **positivo**.

3.7 Criterio di valutazione 7 - Analisi e prospettive di mercato

▪ **Descrizione del settore di attività nel quale opera il soggetto proponente e principali caratteristiche sotto il profilo tecnologico (Prodotto / Servizio)**

Come riportato nel Business Plan, Tesmec Rail, essendo una *new co*, opererà nel settore della progettazione e realizzazione di macchine e mezzi d'opera in ambito ferroviario. In particolare, **carrì ferroviari per l'installazione e la manutenzione della catenaria ferroviaria, unità multifunzione, locomotive di manovra e unità di potenza per treni passeggeri.**

Tali prodotti sono il frutto dell'integrazione delle tecnologie più attuali in ambito meccanico, idraulico ed elettronico. I prodotti ferroviari troveranno applicazione, come argomentato dall'impresa, nelle varie fasi di realizzazione e utilizzo di una linea ferroviaria.

Tesmec ritiene di essere in grado di offrire una gamma di tecnologie ferroviarie specializzate all'avanguardia in questo settore attraverso l'utilizzo di attrezzature finalizzate alla gestione delle linee ferroviarie a 360°.

▪ **Caratteristiche generali del mercato di sbocco**

Come affermato dall'impresa, il settore ferroviario si distingue in cinque segmenti:

- "rotabili";
- "infrastrutture";
- "servizi";
- "segnalamento e progetti integrati";
- "segmenti di infrastrutture".

Tesmec afferma che gli investimenti mirati all'estensione delle reti ferroviarie e al rinnovo del materiale rotabile hanno contribuito, in misura importante, all'espansione del mercato dei servizi per la manutenzione, il rinnovo e mantenimento in sicurezza delle reti ferroviarie a livello mondiale. Tale aspetto spiega la tenuta del mercato nonostante il perdurare della crisi internazionale.

▪ **Individuazione dei clienti, effettivi e potenziali, anche con esplicitazione dell'ambito geografico di riferimento e obiettivi di fatturato**



Handwritten signature/initials.

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: TESMEC RAIL S.r.l.
Codice Progetto: YGF1015

Istanza di Accesso n. 32

L'impresa afferma che la clientela sarà, principalmente, caratterizzata da enti ferroviari (RFI Italia, PKP- Polonia ecc.) e contrattisti privati.

▪ **Prospettive di inserimento, sviluppo, espansione e di rafforzamento della competitività d'impresa e territoriale**

Tesmec sostiene che usufruirà delle sinergie con le altre società del gruppo. Pertanto, si presenterà sul mercato internazionale con la progettazione e produzione di macchine per l'installazione e la manutenzione della catenaria ferroviaria. Tesmec ritiene, inoltre, di poter raggiungere una posizione di leadership grazie all'alta tecnologia del prodotto e alla conseguente efficacia della metodologia di impiego; alle unità certificate per l'impiego su linea ferroviaria attiva (sistema tecnologico di bordo); alla conformità dei mezzi alle più recenti normative internazionali (EN 14033) ed a sistemi di trazione e trasmissione ad alta efficienza/basso consumo.

▪ **Analisi della concorrenza**

Tesmec ritiene che un elemento distintivo della sua attività sarà rappresentato dall'elevata specificità dei prodotti che consentiranno di inserirsi in specifiche nicchie di mercato allentando, in questo modo, la pressione competitiva.

L'impresa afferma che il gruppo opererà in un contesto competitivo che vede tra i principali concorrenti stranieri aziende europee (tedesche, austriache e francesi), mentre a livello nazionale, operano alcune realtà medio piccole.

▪ **Capacità di integrazione con il tessuto economico dell'area di riferimento**

Tesmec afferma che l'obiettivo del gruppo è quello di creare un polo di primaria importanza per la ricerca e lo sviluppo dei prodotti nell'ambito ferroviario, oltre a consolidare i rapporti con le aziende locali sviluppando un vero e proprio indotto del prodotto ferroviario.

▪ **Analisi SWOT: punti di forza, di debolezza, minacce, opportunità**

Tesmec ha individuato quanto di seguito riportato:

- **Punti di forza:** tecnologia certificata e qualità riconosciuta a livello globale; capacità di fornire soluzioni personalizzate secondo le esigenze del cliente e del progetto; rete di vendita internazionale.
- **Punti di debolezza:** dimensione e poche referenze a causa della recente presenza nel settore;
- **Minacce:** concorrenza a bassi costi, natura del settore spesso caratterizzato da elevato livello di burocrazia e lunghi tempi per trattative, collaudi e accettazione mezzi;
- **Opportunità:** mercato in crescita con molti progetti di investimento.

Con riferimento all'Analisi e alle prospettive di mercato, si evidenzia che Tesmec Rail S.r.l. è tenuta, in sede di presentazione del progetto definitivo, a fornire maggiori informazioni, oltre a una dettagliata "Analisi SWOT: punti di forza, di debolezza, minacce, opportunità".

▪ **Giustificabilità delle ipotesi di ricavo e degli obiettivi commerciali**

A seguito della realizzazione del programma di investimento proposto, Tesmec Rail S.r.l. prevede un valore della produzione pari a € 37.000.000,00 come di seguito riportato.

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: TESMEC RAIL S.r.l.
Codice Progetto: YGF1015

Istanza di Accesso n. 32

Esercizio precedente l'anno di presentazione dell'istanza di accesso							
Prodotti/Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione Max teorica annua	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario Medio	Valore della produzione effettiva (in €)
Carro di tesatura con recupero di energia							0,00
Veicolo Multifunzione a carrelli per la manutenzione della catenaria con trasmissione ibrida							0,00
Power Unit Ibrido (Livello II - trazione elettrica) per veicoli ferroviari ad azionamento elettroidraulico con recupero e accumulo di energia elettrica							0,00
Totale							0,00

Esercizio a regime							
Prodotti/Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione Max teorica anno	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario Medio	Valore della produzione effettiva (in €)
Carro di tesatura con recupero di energia	PEZZI/ANNO	20	1	20	10	2.500.000,00	25.000.000,00
Veicolo Multifunzione a carrelli per la manutenzione della catenaria con trasmissione ibrida	PEZZI/ANNO	10	1	10	5	1.400.000,00	7.000.000,00
Power Unit Ibrido (Livello II - trazione elettrica) per veicoli ferroviari ad azionamento elettroidraulico con recupero e accumulo di energia elettrica	PEZZI/ANNO	60	1	60	10	500.000,00	5.000.000,00
Totale							37.000.000,00

Le previsioni formulate appaiono coerenti con l'analisi di mercato enunciata dall'impresa.

Si evidenzia che Tesmec Rail S.r.l., trattandosi di grande Impresa *New Co*/inattiva, ha indicato nella Sez. 4 *Situazione Finanziaria del Business Plan*, i dati di bilancio e i dati previsionali della società controllante.

Come affermato dall'impresa, le soluzioni per la gestione di binari e linee elettriche ferroviarie sono divisi in tre macro settori:

- o elettrificazione linee;
- o manutenzione catenaria e binari;
- o monitoraggio catenaria e binari.

L'esito delle verifiche effettuate rispetto al criterio di valutazione 7 è **positivo**.

3.8 Criterio di valutazione 8 - Analisi delle ricadute occupazionali dell'intervento

L'investimento proposto da **Tesmec Rail S.r.l.**, sulla base delle informazioni fornite, con DSAN del 21/11/2017 resa dal sig. Caccia Dominioni Ambrogio, comporterà, nell'esercizio a regime, un incremento occupazionale complessivo pari a **32 nuove U.L.A.**

Si evidenzia, a tal riguardo, che Tesmec Rail S.r.l. ha indicato, nel business plan e nella nella DSAN del dato U.L.A. nei dodici mesi antecedenti la presentazione della domanda²⁷ (Sez. 6), un incremento occupazionale pari a n. 72 ULA.

Con DSAN resa, in data 21/11/2017²⁸, dal sig. Caccia Dominioni Ambrogio (legale rappresentante della Tesmec Rail S.r.l.) è stato precisato che "la variazione prevista, pari a n. 72 ULA, sarà costituita come segue:

- n. 40 ULA relative al trasferimento di dipendenti da altre società appartenenti al gruppo Tesmec S.p.A.;
- n. 32 ULA relative a nuove assunzioni determinate dalla realizzazione del programma".

²⁷ Firmata digitalmente in data 20/09/2017. Tale DSAN sebbene prodotta in sede di presentazione del progetto definitivo è stata trasmessa, firmata digitalmente, a mezzo PEC del 26/09/2017 (prot. Puglia Sviluppo S.p.A. AOO PS GEN n. 9122/1 del 26/09/2017).

²⁸ Documentazione prodotta a mezzo PEC del 22/11/2017 (Prot. Puglia Sviluppo S.p.A. AOO PS GEN n. 11344/1 del 22/11/2017).



M
am

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: TESMEC RAIL S.r.l.
Codice Progetto: YGF1015

Istanza di Accesso n. 32

Alla luce di quanto sopra riportato, per effetto del programma di investimenti proposto, l'incremento occupazionale presso la sede da agevolare sarà pari a n. 32 nuove ULA.

<u>Sedi esistenti nella regione Puglia</u>		ULA nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'Istanza di Accesso (maggio 2016 - aprile 2017)	ULA nell'Esercizio a Regime (2021)	Incremento
Sede dall'investimento:	Interessata Monopoli (BA)			
- Contrada Spina - censita al Foglio 5, Particelle n. 188, 573, 721, 722, 723, 724.		0	32	32
Altre Sedi in Puglia:	Nessuna	/	/	/
Totale		0	32	32

Rispetto all'incremento occupazionale generato dal programma di investimento pari a n. 32 ULA, si evidenzia che dovrà riguardare l'assunzione di nuove ULA e non di ULA provenienti dalla società controllante (Tescmec S.p.A.) e/o società del gruppo TESMEC operanti nella regione Puglia.

L'esito delle verifiche effettuate rispetto al *criterio di valutazione 8* è **positivo**.

3.9 Descrizione dell'investimento

3.9.1 Descrizione dell'investimento in Attivi Materiali

L'investimento in "Attivi Materiali", proposto per complessivi € 8.605.766,00, comprende l'acquisto di un terreno edificabile, nella zona industriale di Monopoli, per la realizzazione di un **nuovo sito industriale**.

L'investimento proposto è suddiviso come segue:

- "Suolo", richiesto a finanziamento per € 860.576,00 a fronte di un costo complessivo di € 1.200.000,00.
- "Opere murarie ed assilabili", richieste a finanziamento per € 6.899.680,00, finalizzate alla realizzazione di:
 1. Capannone e Palazzina uffici, Piazzali, Allacciamenti Ferroviari e Basamenti per macchinari e impianti;
 2. Impianti Generali;
 3. Infrastrutture aziendali.
- "Macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici" richiesti a finanziamento per € 845.510,00 e relativi all'acquisto di Macchinari ed Attrezzature.

L'insediamento produttivo sarà realizzato su un lotto di terreno di 32.901,67 mq, sul quale realizzare una palazzina uffici (su tre piani) e un capannone (su di un piano).

✓ Capannone

L'opificio che si intende realizzare sarà dotato di **tre campate per la lavorazione ed il montaggio delle macchine ferroviarie**, ciascuna campata sarà attrezzata con due carriponte da 20 tonnellate.

pugliasviluppo



36

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: TESMEC RAIL S.r.l.
Codice Progetto: YGF1015

Istanza di Accesso n. 32

Inoltre, saranno acquistate tre mute di sollevatori con portata da 20 tonnellate, attrezzatura idonea per la pesatura dei mezzi, gru per il premontaggio di sottoassiemi, scale per l'accesso al telaio macchina, un transpallet ed un carrello elevatore con portata da 4,5 tonnellate.

All'interno del sito sarà realizzato un **reparto dedicato allo stoccaggio** dei materiali da dotare di scaffalature e contenitori, quest'area sarà inoltre attrezzata con un **magazzino verticale** di ultima generazione, al fine di automatizzare le operazioni di carico e scarico delle giacenze nonché di una macchina conta pezzi per accelerare il lavoro d'inventario.

La **campata dedicata ai servizi** sarà dotata, inoltre, di un'area di verniciatura, di una sala metrologica con strumenti di controllo e collaudo dei mezzi, di un'area per le scorte del servizio assistenza post vendita e di una zona dedicata agli spogliatoi e servizi igienici.

Saranno, inoltre, allestiti **due reparti**: uno **elettrico** e l'altro **meccanico** per le lavorazioni con attrezzature e strumenti di nuova acquisizione quali tornio, fresatrice, ecc.

All'esterno sarà creata una zona dotata di fossa ispettiva e di impianto per il lavaggio dei mezzi, tale area sarà attrezzata con carroponte da 50 tonnellate.

Nell'area esterna, adiacente alla zona servizi, sarà installata una tettoia da utilizzare come deposito, invece, all'esterno delle campate si prevede di installare un carro trasbordatore per la movimentazione dei mezzi, tale attrezzatura consente di spostare i veicoli da una campata all'altra fino al binario esterno. Con tale innovazione si elimina la necessità di utilizzare gru per il sollevamento dei mezzi minimizzando i rischi per la sicurezza, nonché le tempistiche necessarie per gli spostamenti. Nell'area esterna sarà, infine, predisposto un binario ferroviario dedicato ai test e collaudi sui mezzi, evitando così di dover spostare le macchine presso stazioni ferroviarie limitrofe per l'esecuzione dei collaudi.

✓ **Palazzina uffici**

Adiacente all'opificio sorgerà la **palazzina uffici** sviluppata su **tre livelli** per un totale di circa 1.527 mq. All'interno dell'ufficio tecnico si collocherà il reparto per la ricerca e sviluppo sperimentale dei progetti oggetto della richiesta di finanziamento.

La palazzina uffici avrà al **piano terra** una reception, una sala server, un salone adibito alla mensa attrezzato con tavoli e sedie per circa 72 posti a sedere, un ufficio acquisti con almeno due postazioni pc, un ufficio produzione con quattro postazioni computer vicino all'ufficio del responsabile, una saletta meeting dotata di tavolo e sedie con una capienza di circa otto persone, una zona archivio dotata di armadi ed un ufficio per un'eventuale futura espansione.

Le divisioni interne degli uffici saranno realizzate mediante pareti mobili, in maniera da rendere versatile l'utilizzo degli spazi.

Al **primo piano** si collocherà l'ufficio tecnico, in particolare l'**open space dedicato allo sviluppo della progettazione elettrica** avrà un ufficio del responsabile e tre isole da quattro postazioni pc ciascuna. Allo stesso modo, l'**open space dedicato allo sviluppo della progettazione meccanica** avrà un ufficio del responsabile e tre isole da quattro postazioni pc ciascuna.

L'ufficio del reparto **full service** sarà composto da una postazione per il responsabile e un'isola con quattro scrivanie. Una zona sarà dedicata ai servizi igienici e ai distributori di bevande.

Al **secondo piano** si collocherà l'ufficio del dirigente, l'ufficio amministrativo e commerciale e l'ufficio di sviluppo dei prodotti. Saranno, inoltre, realizzate un'ampia sala meeting per convegni e corsi e due sale riunioni.

Di riporta di seguito il prospetto riepilogativo delle spese programmate in "**Attivi Materiali**":



M
am

CDP Tit. II - Capo 1 - Art. 21

Impresa Proponente: TESMEC RAIL S.r.l.
Codice Progetto: YGF1015

Istanza di Accesso n. 32

TESMEC RAIL S.r.l.	Investimenti proposti	Investimenti ammissibili/riclassificati	Agevolazioni Richieste	Agevolazioni concedibili
Descrizione	Ammontare	Ammontare	Ammontare	Ammontare
Suolo aziendale (nel limite del 10% dell'importo dell'investimento in attivi materiali)				
Porzioni immobiliari site nel Comune di Monopoli (BA) - Contrada Spina costituite dagli appezzamenti di terreno identificati presso l'Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale di Bari - Territorio Servizi Catastali Comune di Monopoli, come segue foglio 5 - mappali 721-722-723-724-188-573 (Contratto preliminare di compravendita del 24/03/2017 - Notaio Anna Pellegrino in Milano) - Costo complessivo € 1.200.000,00	€ 860.576,00	€ 859.798,89	€ 129.086,40	€ 128.969,83
Sistemazione del suolo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale suolo aziendale e sue sistemazioni	€ 860.576,00	€ 859.798,89	€ 129.086,40	€ 128.969,83
Opere Murarie e assimilabili:				
Opere Murarie:				
- Capannoni e fabbricati industriali, per uffici, per servomezzi e per servizi	<u>€ 5.145.680,00</u>	<u>€ 5.235.680,00</u>	<u>€ 771.852,00</u>	<u>€ 785.352,00</u>
* Nuovo stabilimento costruzione area assemblaggio+magazzino	€ 3.705.680,00	€ 3.705.680,00	€ 555.852,00	€ 555.852,00
* Nuovo stabilimento costruzione uffici	€ 1.440.000,00	€ 1.440.000,00	€ 216.000,00	€ 216.000,00
* Finiture Interne (pareti mobili): tramezzature uffici in cartongesso isolate termicamente (voce di Spesa <u>riclassificata</u> come da DSAN del 22/09/2017)	€ 0,00	€ 90.000,00	€ 0,00	€ 13.500,00
- Strade	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
- Piazzali:	<u>€ 750.000,00</u>	<u>€ 770.000,00</u>	<u>€ 112.500,00</u>	<u>€ 115.500,00</u>
* Sistemazioni piazzali ed aree esterne	€ 750.000,00	€ 750.000,00	€ 112.500,00	€ 112.500,00
* Opere di finitura esterne (voce di Spesa <u>Riclassificata</u> come da DSAN del 22/09/2017)	€ 0,00	€ 20.000,00	€ 0,00	€ 3.000,00
- Recinzioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
- Allacciamenti ferroviari:				
Binari esterni ed interni per movimentazione e collaudi	€ 64.000,00	€ 64.000,00	€ 9.600,00	€ 9.600,00
- Tettoie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
- Cabine metano, elettriche, ecc.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
- Basamenti per macchinari e impianti:	<u>€ 730.000,00</u>	<u>€ 730.000,00</u>	<u>€ 109.500,00</u>	<u>€ 109.500,00</u>
* Carro trasbordo a raso per movimentazione macchine	€ 250.000,00	€ 250.000,00	€ 37.500,00	€ 37.500,00
* n. 6 Carroponte da 20 tonnellate	€ 240.000,00	€ 240.000,00	€ 36.000,00	€ 36.000,00
* n. 6 Carroponte da 50 tonnellate	€ 240.000,00	€ 240.000,00	€ 36.000,00	€ 36.000,00
- Rete fognaria	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale Opere Murarie	€ 6.689.680,00	€ 6.799.680,00	€ 1.003.452,00	€ 1.019.952,00²⁵

²⁵ Si evidenzia che l'ammontare delle agevolazioni concedibili risultano superiori all'ammontare richiesto a seguito delle riclassificazioni effettuate da "Infrastrutture Aziendali" a "Opere Murarie" all'interno della stessa Macrocategoria "Opere Murarie ed Assimilabili", fermo restando l'ammontare complessivo dell'agevolazione richiesta e concedibile per la stessa Macrocategoria pari a € 1.034.952,00.

pugliasviluppo



38

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: TESMEC RAIL S.r.l.
Codice Progetto: YGF1015

Istanza di Accesso n. 32

Impianti Generali:				
- Riscaldamento	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
- Condizionamento	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
- Idrico: Impianto acque reflue	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 2.250,00	€ 2.250,00
- Elettrico: Illuminazione interna/esterna	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
- Sanitario	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
- Metano: Impianto aspirazione fumi	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00
- Aria Compressa	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
- Telefonico: Impianto rete telematica	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
- Altri Impianti generali: Impianto antifurto e antincendio	€ 35.000,00	€ 35.000,00	€ 5.250,00	€ 5.250,00
Totale Impianti Generali	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00
Infrastrutture aziendali:				
- Allacciamenti ferroviari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
- Allacciamenti stradali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
- Allacciamenti idrici	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
- Allacciamenti elettrici	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
- Allacciamenti informatici	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
- Allacciamenti ai metanodotti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
- Altro:	€ 110.000,00	€ 0,00	€ 16.500,00	€ 0,00
• Finiture interne uffici (pareti mobili) – Voce di spesa <u>riclassificata</u> come da DSAN del 22/09/2017	€ 90.000,00	€ 0,00	€ 13.500,00	€ 0,00
• Opere finitura esterna – Voce di spesa <u>riclassificata</u> come da DSAN del 22/09/2017	€ 20.000,00	€ 0,00	€ 3.000,00	€ 0,00
Totale Infrastrutture aziendali	€ 110.000,00	€ 0,00	€ 16.500,00	€ 0,00
Totale opere murarie ed assimilabili	€ 6.899.680,00	€ 6.899.680,00	€ 1.034.952,00	€ 1.034.952,00
Macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici:				
Macchinari				
• N. 3 mute sollevatore veicoli ferroviari 20 tonnellate	€ 123.000,00	€ 123.000,00	€ 30.750,00	€ 30.750,00
• Piattaforma pesatura, rotazione, beccheggio	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 37.500,00	€ 37.500,00
Totale macchinari	€ 273.000,00	€ 273.000,00	€ 68.250,00	€ 68.250,00
Impianti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Attrezzature				
• Transpallet	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 3.750,00	€ 3.750,00
• Attrezzature di controllo per impianti freno	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 7.500,00	€ 7.500,00
• Magazzino verticale ICAM (162 cassette 1953x802x175 h)	€ 79.200,00	€ 79.200,00	€ 19.800,00	€ 19.800,00
• N. 30 Carrelli con ruote per preparazione ODL	€ 23.700,00	€ 23.700,00	€ 5.925,00	€ 5.925,00
• Strumenti specifici per controlli e collaudi	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
• Abilitazione conduzione mezzi ferroviari in linea (come da DSAN del 22/09/2017)	€ 7.000,00	€ 0,00	€ 1.750,00	€ 0,00

pugliasviluppo



39

[Handwritten signature]

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: TESMEC RAIL S.r.l.
Codice Progetto: YGF1015

Istanza di Accesso n. 32

* Attrezzatura di Pesatura portatile	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 3.750,00	€ 3.750,00
* Gru a bandiera per premontaggio sottoassiemi	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 1.250,00	€ 1.250,00
* Attrezzature uso comune (chiavi, utensili, cassettiere, strumenti, ecc.)	€ 35.000,00	€ 35.000,00	€ 8.750,00	€ 8.750,00
* N.6 Scale per accesso a telaio macchina	€ 4.710,00	€ 4.710,00	€ 1.177,50	€ 1.177,50
* Scaffalature e contenitori materiali per logistica magazzino	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 12.500,00	€ 12.500,00
* Fresatrice 3/5 assi	€ 70.000,00	€ 70.000,00	€ 17.500,00	€ 17.500,00
* Tornio parallelo L-2500	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 12.500,00	€ 12.500,00
* Idropulitrice	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
* Strumentazione controllo ultrasuoni sale	€ 8.000,00	€ 8.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
* Contapezzi per inventario	€ 900,00	€ 900,00	€ 225,00	€ 225,00
* N. 25 Postazioni PC	€ 75.000,00	€ 75.000,00	€ 18.750,00	€ 18.750,00
* Arredi interno uffici (scrivanie, sedie, tavoli, armadi)	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
* Carrello elevatore 4,5 tonnellate	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
Totale attrezzature	€ 572.510,00	€ 565.510,00	€ 143.127,50	€ 141.377,50
Software (Programmi informatici)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale macchinari, impianti, attrezzature e programmi informatici	€ 845.510,00	€ 838.510,00	€ 211.377,50	€ 209.627,50
Totale investimenti in attivi materiali	€ 8.605.766,00	€ 8.597.988,89	€ 1.375.415,90	€ 1.373.549,33

Si evidenzia che a fronte di un investimento in "Attivi Materiali" proposto per € 8.605.766,00 sono state ritenute non ammissibili spese per complessivi € 7.777,11 come di seguito riportato:

- € 777,11 a seguito di ricalcolo delle spese ammissibili per l'acquisto del suolo che, coerentemente con quanto disposto alla lettera a), comma 1, art. 7 dell'Avviso CdP, è ammissibile entro il limite del 10% dell'importo ammissibile in Attivi Materiali;
- € 7.000,00 relativi a spese di "Abilitazione alla conduzione di mezzi ferroviari" che, come si evince dalla DSAN con firma digitale del 22/09/2017³⁰, sono spese per servizi relativi al "corso di formazione/abilitazione necessaria per consentire la condotta dei mezzi d'opera in regime di interruzione di linea", ritenute non ammissibili.

Si evidenzia che l'impresa proponente ha indicato, nelle "Infrastrutture Aziendali" (Opere Murarie ed assimilabili), voci di spesa relative a "Finiture Interne" (pareti mobili) per € 90.000,00 e "Opere di finitura esterne" per € 20.000,00 che, a seguito di ulteriori approfondimenti risultanti dalla summenzionata DSAN firmata digitalmente, in data 22/09/2017 dal sig. Ambrogio Caccia Dominioni (legale rappresentante della Tesmec Rail S.r.l.), sono state riclassificate come segue:

- "Finiture Interne" (pareti mobili) per € 90.000,00 nella categoria "Capannoni e fabbricati industriali, per uffici, per servomezzi e per servizi" (Opere Murarie ed assimilabili);
- "Opere di finitura esterne" per € 20.000,00 nella categoria "Piazzali" (Opere Murarie ed assimilabili).

³⁰ Documentazione trasmessa in integrazione a mezzo PEC del 26/09/2017 (Prot. Puglia Sviluppo S.p.A. AOO_PS GEN n. 9122/I del 26/09/2017).



M. Cam

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: TESMEC RAIL S.r.l.
Codice Progetto: YGF1015

Istanza di Accesso n. 32

In conclusione, a fronte di investimenti in Attivi Materiali proposti per € 8.605.766,00, si ritiene ammissibile un investimento in "Attivi Materiali" pari a € 8.597.988,89; ciò premesso, in sede di progetto definitivo, sarà puntualmente verificata la congruità, la pertinenza e l'ammissibilità di ciascuna voce di spesa.

Si prescrive, a tal fine, che in sede di presentazione del progetto definitivo dovrà essere prodotto:

- computo metrico redatto in relazione al listino prezzi della Regione Puglia e ciascuna voce di costo dovrà essere correlata al preventivo di spesa del fornitore;
- layout esplicativo relativamente alle spese per attrezzature, macchinari ed impianti.

In sede di progetto definitivo l'impresa dovrà, inoltre, produrre layout della sede oggetto d'investimento, dal quale sia verificabile la congruità delle aree destinate ad uffici rispetto al numero di tutti gli addetti impiegati (comprensivi anche delle nuove unità assunte ai fini dell'incremento occupazionale previsto nell'istanza di accesso).

In riferimento alle agevolazioni, si segnala che le stesse – in considerazione dell'ammontare complessivo degli investimenti inferiore ad € 50.000.000,00 – risultano correttamente calcolate in riferimento a quanto previsto dall'art. 11 dell'Avviso CdP.

3.9.2 Descrizione dell'investimento in R&S

Per l'esame del progetto di ricerca ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto di R&S in fase di accesso, così come previsto dal comma 5 dell'art. 12 dell'Avviso. Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto.

- *Descrizione sintetica del progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale*

L'investimento in R&S è pari a poco più di 8,4 M€, suddivisi in circa 4,1 M€ per attività di Ricerca Industriale e circa 4,3 M€ per spese inerenti lo Sviluppo Sperimentale.

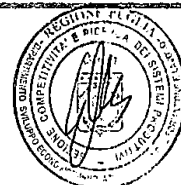
Il progetto di R&S è finalizzato alla messa a punto di nuovi prodotti che si vorrebbero commercializzare nell'ambito dello specifico segmento di mercato che riguarda **veicoli destinati alle attività di realizzazione e di manutenzione degli impianti fissi di alimentazione dei sistemi elettrici di trazione ferroviaria.**

In particolare il programma di investimenti in attività ricerca industriale e in sviluppo sperimentale si articola in tre sottoprogetti specifici quali:

- A. VEICOLO MULTIFUNZIONE A CARRELLI PER MANUTENZIONE CATENARIA CON TRASMISSIONE MISTA;
- B. CARRO DI TESATURA CON RECUPERO DI ENERGIA ELETTRICA;
- C. POWER UNIT MICRO IBRIDO LIVELLO II (trazione elettrica).

Con il sottoprogetto **A - VEICOLO MULTIFUNZIONE A CARRELLI PER MANUTENZIONE CATENARIA CON TRASMISSIONE MISTA** si intende mettere a punto un veicolo multifunzione, versatile e polivalente per i lavori di manutenzione della catenaria nei sistemi elettrici ferroviari. In particolare, si intende sviluppare un veicolo ferroviario avente le caratteristiche di un'autoscala pesante progettata ed ottimizzata per eseguire le seguenti operazioni:

- costruzione/manutenzione della catenaria;
- carico/scarico di materiale;
- traino di vagoni e veicoli sui cantieri di lavoro;
- trasporto di materiale e attrezzature sui cantieri di lavoro;



Handwritten signature and initials.

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: TESMEC RAIL S.r.l.
Codice Progetto: YGF1015

Istanza di Accesso n. 32

- trasporto del personale in cabina o per interventi di manutenzione.

La realizzazione del sottoprogetto A è articolata in investimenti di ricerca industriale e in investimenti di sviluppo sperimentale. Le attività di ricerca industriale sono destinate al progetto del veicolo ferroviario, partendo da una analisi di fattibilità e proseguendo con la progettazione degli elementi della trasmissione elettrica/idraulica, lo sviluppo del software per la gestione della trasmissione combinata con ottimizzazione del punto di funzionamento del veicolo.

Gli investimenti di sviluppo sperimentale sono invece focalizzati alla messa a punto di un **prototipo del veicolo con assemblaggio dei componenti, test del software per la gestione elettronica del sistema combinato di trazione e sviluppo di un test bench per la simulazione dei guasti e la verifica dell'interscambio dati con il software di gestione veicolo.**

Con il sottoprogetto **B - CARRO DI TESATURA CON RECUPERO DI ENERGIA ELETTRICA** si intende rispondere ad esigenze del mercato di riferimento nel quale sono sempre più richiesti carri di tesatura più efficienti e a basso impatto ambientale (eliminazione dei sistemi oleodinamici e riduzione delle emissioni nocive), i quali siano in grado di viaggiare a velocità sostenute su tutto il territorio nazionale. A tal scopo il progetto di ricerca del carro di tesatura frenata si basa sullo sviluppo di un veicolo ferroviario opportunamente predisposto con diverse tipologie di macchine operatrici per le operazioni di costruzione e manutenzione della catenaria della linea di contatto ferroviaria.

Il carro di tesatura sarà un veicolo dotato di una cabina di guida appositamente equipaggiata con i comandi per la trazione e con i comandi per le operazioni di recupero/tesatura dei n. 2 conduttori o delle n. 2 funi portanti della catenaria.

Il veicolo potrà operare in configurazione autonoma (in regime di interruzione di linea) oppure in configurazione accoppiata con l'autoscala APV-RFI, assumendo le stesse caratteristiche di trazione del veicolo APV, grazie alla funzione telecomando della trazione di cui è provvisto. Il veicolo sarà dotato di apparato STB/BL3 che consentirà di viaggiare come treno in entrambe le direzioni di marcia. Attraverso i risultati del sottoprogetto B) si ritiene di poter ottenere la riduzione del personale e dei veicoli di lavoro per le operazioni di tesatura, unitamente ad una riduzione delle emissioni gassose e dell'energia necessaria al funzionamento del veicolo; ulteriori vantaggi attesi sono la gestione elettronica delle operazioni di manutenzione catenaria, la sicurezza e la velocità delle operazioni di lavoro, la velocità di spostamento dei veicoli ed il miglioramento delle performance in condizioni di lavoro.

Con il sottoprogetto **C - POWER UNIT Livello II (Trazione Elettrica)** si intende realizzare un sistema destinato alla trazione di veicoli ferroviari per il trasporto passeggeri sulle linee non elettrificate, largamente diffuse sul territorio nazionale ed internazionale.

La realizzazione del sottoprogetto C comprende investimenti di ricerca industriale, focalizzati sul progetto di fattibilità e sull'ingegneria di dettaglio per la progettazione della Power Unit, nonché in investimenti di sviluppo sperimentale dedicati alla progettazione e alla costruzione di un idoneo banco prova per la Power Unit che consenta di simulare i profili di missione del veicolo. La sala prova sarà dotata di un sistema di acquisizione dati in grado di monitorare e registrare tutti i parametri di funzionamento del Power Unit e del freno. La sala prova sarà utilizzata per effettuare la prova di serie su ogni singola Power Unit di produzione e ha lo scopo di verificare che il gruppo sia stato correttamente assemblato e che le sue prestazioni siano conformi a quelle ottenute durante la Prova di Tipo. Ogni Power Unit verrà montato sul banco e verrà quindi collaudato secondo un ciclo di prova definito, durante i quali verranno monitorati ed acquisiti un certo numero di parametri che verranno poi riportati nel certificato di collaudo.

pugliasviluppo



42

M. Am

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: TESMEC RAIL S.r.l.
Codice Progetto: YGF1O15

Istanza di Accesso n. 32

Rilevanza e potenziale innovativo del progetto di R&S

Nel quadro di forte espansione dei sistemi elettrici ferroviari e della competizione tecnologica per ridurre i costi di realizzazione e di manutenzione degli impianti fissi utilizzati per l'alimentazione elettrica dei veicoli ferroviari, il progetto di R&S proposto appare di sufficiente rilevanza. Esso, infatti, mira allo sviluppo di nuovi veicoli ferroviari che possano incorporare soluzioni tecnologiche avanzate in relazione all'obiettivo di migliorare, significativamente, le prestazioni complessive sia in termini di ottimizzazione dei consumi di carburante e di ridotte emissioni allo scarico, sia per ciò che riguarda una gestione energeticamente più efficiente delle macchine operatrici presenti a bordo del veicolo e una funzionalità maggiormente rispondente alle esigenze operative previste. Tenuto conto del quadro d'insieme, si ritiene che il progetto dimostri, limitatamente allo stato dell'arte dello specifico settore applicativo, un **sufficiente potenziale innovativo** il quale dovrebbe determinare un incremento di competitività dell'azienda proponente nel mercato di riferimento, con auspicabili ricadute positive in termini di crescita del fatturato e di progressivo aumento degli addetti alla filiera produttiva che si intende mettere a punto nel nuovo insediamento industriale oggetto dell'investimento in attivi materiali. Nel complesso i risultati attesi dalle attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale sembrano essere caratterizzati da una trasferibilità che, per quanto descritto nella proposta di progetto, appare limitata solo ad altre realtà produttive dello stesso settore manifatturiero.

Esperienza maturata dal soggetto proponente in materia di ricerca industriale e sviluppo sperimentale svolta in collaborazione con Università e Centri di ricerca negli ultimi 5 anni

Tenuto conto che la Tesmec Rail S.r.l. è una *new co*, la proposta non fornisce informazioni in merito all'esperienza maturata dal soggetto proponente negli ultimi 5 anni con riferimento ad attività di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale svolte in collaborazione con Università e Centri di ricerca. E', tuttavia, chiaramente indicato che lo sviluppo dell'iniziativa oggetto della proposta vuole definire e consolidare un proficuo rapporto di collaborazione con l'Università, il Politecnico ed i Centri di Ricerca pugliesi. Con riferimento alla presentazione del progetto definitivo, si prescrive di dare evidenza e descrizione, con sufficiente livello di dettaglio, delle attività di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale che negli ultimi 5 anni sono state svolte dalla Tesmec S.p.A. – controllante al 100% la proponente newco Tesmec Rail S.r.l. – nell'ambito di collaborazioni con università e centri di ricerca, soprattutto se operanti nella regione Puglia.

Eventuale impatto del progetto sulla gestione dell'inquinamento durante il processo produttivo, sull'uso efficiente delle risorse ed energie e sulla previsione e riduzione delle emissioni in acqua, aria e suolo.

Dalla descrizione delle attività di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale previste nell'ambito del progetto non si rileva un impatto sulla gestione dell'inquinamento durante il processo produttivo. La messa a punto di nuovi veicoli ferroviari più efficienti certamente contribuisce positivamente sull'uso efficiente delle risorse primarie e sulla previsione e riduzione delle emissioni in acqua, aria e suolo.

Richiesta di premialità (art. 11 dell'Avviso comma 6)

Tesmec Rail ha richiesto la maggiorazione di 15 punti percentuali dell'intensità di aiuto per la ricerca industriale e lo sviluppo in quanto l'azienda proponente dichiara che *"i risultati del progetto saranno ampiamente diffusi attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o software open source o gratuito"*. In relazione a tale dichiarazione, che soddisfa le condizioni previste dall'art. 11, comma 6, lettera b) dell'Avviso CdP, l'azienda proponente dovrà produrre – in sede di presentazione del progetto

pugliasviluppo



43

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: TESMEC RAIL S.r.l.
Codice Progetto: YGF10I5

Istanza di Accesso n. 32

definitivo – una apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio di impegno allo svolgimento di tali attività allegando al formulario il piano di divulgazione dei risultati previsti. Si prescrive che in tale piano di divulgazione dei risultati del progetto siano privilegiate conferenze e pubblicazioni tecnico-scientifiche, auspicabilmente di livello internazionale, nelle quali l'accettazione del contributo alla conferenza o alla rivista è basata su procedure di *peer review*.

Si prescrive, inoltre, che nella divulgazione dei risultati attraverso conferenze e pubblicazioni su rivista tecnica sia data ampia visibilità delle collaborazioni che saranno poste in essere nell'ambito del progetto con università e centri di ricerca, soprattutto se operanti nella regione Puglia

Eventuali indicazioni per il soggetto proponente utili al fine di predisporre correttamente l'eventuale progetto definitivo.

Nella predisposizione del progetto definitivo sarà necessario fornire una descrizione sufficientemente dettagliata delle attività di sviluppo sperimentale attraverso le quali l'azienda proponente ritiene di validare le caratteristiche di funzionamento ipotizzate in sede di progetto per veicoli dedicati alla manutenzione di impianti fissi dei sistemi elettrici ferroviari. In particolare, sarà necessario dare evidenza alle specifiche metodologie che si intendono utilizzare per la validazione dei diversi prodotti oggetto delle attività di ricerca industriale, fornendo soprattutto indicatori attraverso i quali sia possibile valutare *ex post* il grado di successo delle attività di sviluppo sperimentale al termine del progetto.

Come precedentemente evidenziato, alla *new co* TESMEC Rail S.r.l. è richiesto di dare informazioni esaustive in merito all'eventuale esperienza maturata dalla TESMEC S.p.A. – controllante al 100% l'azienda proponente il progetto – in materia di ricerca industriale e sviluppo sperimentale svolte negli ultimi 5 anni in collaborazione con università e centri di ricerca. Nel fornire tali informazioni sarà necessario precisare su quali argomenti le pregresse collaborazioni sono state sviluppate e si dovrà inoltre fornire una esaustiva descrizione delle tematiche riguardo le quali è prevedibile che TESMEC Rail S.r.l. attivi collaborazioni scientifiche per lo sviluppo del progetto proposto.

Giudizio finale complessivo.

Si giudica **positivamente** il progetto di R&S proposto in quanto finalizzato ad introdurre significative innovazioni tecnologiche nello specifico segmento di mercato relativo ai veicoli ferroviari destinati alla realizzazione e/o manutenzione della catenaria nei sistemi elettrici ferroviari. Gli investimenti previsti appaiono congrui con gli obiettivi generali del progetto, i quali dovrebbero determinare un incremento di competitività dell'azienda proponente nel mercato di riferimento, con auspicabili ricadute positive in termini di crescita del fatturato e di progressivo aumento degli addetti alla filiera produttiva. Le attività di R&S previste nel progetto dovrebbero anche determinare un incremento delle attività di collaborazione con le università e i centri di ricerca presenti nella regione nonché stimolare lo sviluppo di un indotto manifatturiero specializzato a fornire i beni e i servizi che si renderanno necessari ad alimentare le linee di produzione previste.

Gli investimenti proposti in **"Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale"**, complessivamente pari a € **8.429.634,40**, sono suddivisi tra le seguenti voci di spesa:

RICERCA INDUSTRIALE			
Tipologia	Descrizione	Spese dichiarate dal proponente	Spese riconosciute dal valutatore

pugliasviluppo



44

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: TESMEC RAIL S.r.l.
Codice Progetto: YGF1015

Istanza di Accesso n. 32

		(Importo in €)	
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)		3.490.300,00	3.490.300,00
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo		0,00	0,00
Costi della ricerca acquisita contrattualmente da terzi, nonché le competenze tecniche ed i brevetti acquisiti, costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca		500.000,00	500.000,00
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca		90.000,00	90.000,00
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca		0,00	0,00
Totale spese per ricerca industriale		4.080.300,00	4.080.300,00
SVILUPPO SPERIMENTALE			
Tipologia	Descrizione	Spese dichiarate dal proponente	Spese riconosciute dal valutatore
		(Importo in €)	
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)		697.334,40	697.334,40
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo		1.044.000,00	1.044.000,00
Costi della ricerca acquisita contrattualmente da terzi, nonché le competenze tecniche ed i brevetti acquisiti, costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca		1.200.000,00	1.200.000,00
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca		108.000,00	108.000,00
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca		1.300.000,00	1.300.000,00
Totale spese per sviluppo sperimentale		4.349.334,40	4.349.334,40
TOTALE SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE		8.429.634,40	8.429.634,40

Gli importi richiesti ed ammessi nell'ambito della RI e dello SS a titolo di "spese generali" e "altri costi di esercizio" non superano il limite del 18% del totale investimento ammissibile come previsto dal comma 7, art. 8, dell'Avviso CdP.

In merito alla voce di spesa "Strumentazioni e Attrezzature", si rammenta che tali beni saranno riconosciuti esclusivamente in relazione al loro periodo di utilizzo nell'ambito del progetto di R&S. A tal proposito, si riporta quanto previsto dalla lett. b) del comma 1 dell'art. 74 del Regolamento regionale 17/2014: "Se l'utilizzo della strumentazione e delle attrezzature in questione ai fini del progetto di ricerca non copre la loro intera durata di vita, sono considerati ammissibili solo i costi d'ammortamento corrispondenti alla durata del progetto, calcolati secondo i principi della buona prassi contabile", nel rispetto della previsione del D. Lgs n. 139/2015.

pugliasviluppo



45

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: TESMEC RAIL S.r.l.
Codice Progetto: YGF10I5

Istanza di Accesso n. 32

In merito alla voce di spesa "Costi della ricerca acquisita contrattualmente da terzi, nonché le competenze tecniche ed i brevetti acquisiti" si riporta quanto previsto dalla lett. c) del comma 1 dell'art. 74 del Regolamento regionale 17/2014: "i costi della ricerca acquisita contrattualmente da terzi, nonché le competenze tecniche ed i brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne a prezzi di mercato tramite una transazione effettuata alle normali condizioni di mercato e che non comporti elementi di collusione, così come i costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini del progetto".

In conclusione, a fronte di investimenti in ricerca e Sviluppo proposti per € 8.429.634,40 si ritengono ammissibili investimenti per € **8.429.634,40**; ciò premesso, in sede di progetto definitivo, sarà puntualmente verificata la congruità, la pertinenza e l'ammissibilità di ciascuna voce di spesa.

Si segnala che le agevolazioni afferenti le spese per Ricerca e Sviluppo, in ragione della maggiorazione richiesta, risultano richieste e concedibili entro il limite previsto e risultano correttamente calcolate (art. 11 dell'Avviso CdP).

4. Prescrizioni/indicazioni per fase successiva

Si rileva la necessità di segnalare alla società proponente che, in sede di redazione del progetto definitivo, dovrà attenersi scrupolosamente a quanto segnalato nella presente relazione relativamente a quanto segue:

✦ Prescrizioni relative al "progetto di R&S"

Si prescrive di dare evidenza e descrizione, con sufficiente livello di dettaglio, delle attività di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale che negli ultimi 5 anni sono state svolte dalla Tesmec S.p.A. – controllante al 100% la proponente newco Tesmec Rail S.r.l. – nell'ambito di collaborazioni con università e centri di ricerca, soprattutto se operanti nella regione Puglia. Nel fornire tali informazioni sarà necessario precisare su quali argomenti le pregresse collaborazioni sono state sviluppate e si dovrà inoltre fornire una esaustiva descrizione delle tematiche riguardo le quali è prevedibile che Tesmec Rail S.r.l. attivi collaborazioni scientifiche per lo sviluppo del progetto proposto.

Nella predisposizione del progetto definitivo sarà necessario fornire una descrizione sufficientemente dettagliata delle attività di sviluppo sperimentale attraverso le quali l'azienda proponente ritiene di validare le caratteristiche di funzionamento ipotizzate in sede di progetto per veicoli dedicati alla manutenzione di impianti fissi dei sistemi elettrici ferroviari. In particolare sarà necessario dare evidenza alle specifiche metodologie che si intendono utilizzare per la validazione dei diversi prodotti oggetto delle attività di ricerca industriale, fornendo soprattutto indicatori attraverso i quali sia possibile valutare ex post il grado di successo delle attività di sviluppo sperimentale al termine del progetto.

✦ Prescrizioni "in materia di maggiorazione del contributo" progetto di R&S:

L'impresa proponente dovrà produrre una apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio di impegno allo svolgimento delle attività previste per la diffusione dei risultati del progetto (attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o software open source o gratuito) allegando al formulario il piano di divulgazione dei risultati previsti. Si prescrive che, in tale piano di divulgazione dei risultati del progetto, siano privilegiate conferenze e pubblicazioni tecnico-scientifiche, auspicabilmente di livello

pugliasviluppo



46

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: TESMEC RAIL S.r.l.
Codice Progetto: YGF1015

Istanza di Accesso n. 32

internazionale, nelle quali l'accettazione del contributo alla conferenza o alla rivista è basata su procedure di *peer review*.

Si prescrive, inoltre, che nella divulgazione dei risultati attraverso conferenze e pubblicazioni su rivista tecnica sia data ampia visibilità delle collaborazioni che saranno poste in essere nell'ambito del progetto con università e centri di ricerca, soprattutto se operanti nella regione Puglia.

⚡ **Prescrizioni in materia di "Informazioni Antimafia":**

Premesso che in fase di accesso è stata resa DSAN Informazioni Antimafia resa dal sig. Caccia Dominioni Ambrogio, in qualità di Presidente del CdA della Tesmec S.p.A., per conto dei titolari di cariche/qualifiche, direttori tecnici, membri del collegio sindacale e loro familiari conviventi. Si evidenzia, a tal riguardo, che in sede di presentazione del progetto definitivo, l'impresa proponente è tenuta a presentare, rispetto alla controllante TESMEC S.p.A., **DSAN Informazioni Antimafia** (dei titolari di cariche/qualifiche - documentazione richiesta nelle società con un numero di soci pari o inferiore a 4) **sottoscritte digitalmente dai singoli soggetti sottoposti ai controlli antimafia** (art. 85 D. Lgs 159/2011) ed inerenti, anche, i loro familiari conviventi (con indicazione, rispetto a questi ultimi, dei relativi dati anagrafici e codici fiscali).

⚡ **Prescrizioni in materia di Codice ATECO:**

Rispetto al Codice ATECO attribuibile all'iniziativa si conferma il Codice ATECO indicato dall'impresa proponente, ovvero 30.20.02 "Costruzione di altro materiale rotabile ferroviario, tranviario, filoviario, per metropolitane e per miniere" salvo ulteriori approfondimenti che saranno effettuati nella fase successiva. In particolare, in sede di presentazione del progetto definitivo Tesmec Rail S.r.l. è tenuta a fornire una descrizione puntuale del processo di produzione/erogazione dei servizi indicando la correlazione esistente tra le differenti fasi del processo, i beni d'investimento nel processo produttivo e i prodotti/servizi da realizzare/erogare (output). In particolare, è opportuno esplicitare l'utilità di ogni bene rispetto agli output prodotti (prodotti/servizi) evidenziato nella tabella capacità produttiva presente nel progetto definitivo (Sez. 2), specificando la redditività direttamente generata dalla produzione dei singoli output indicando, inoltre, per ogni singolo prodotto/servizio, il Codice ATECO attribuibile.

La richiesta è motivata dal fatto che ai prodotti/servizi indicati potrebbero essere anche, potenzialmente, riconducibili ai seguenti Codici ATECO:

- 29.10 "Fabbricazione di autoveicoli";
- 29.20 "Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed elettroniche per autoveicoli e loro motori";
- 25.62 "Lavori di meccanica in generale".

Si segnala, inoltre, che la Tesmec Rail S.r.l. dovrà procedere all'attivazione, presso la sede interessata dall'investimento agevolato, del Codice Ateco 71.19.09 "Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria", mentre il codice 30.20.02 risulta già attribuito dalla CCIAA.

⚡ **Prescrizioni relative all'investimento in "Attivi Materiali":** l'impresa è tenuta a produrre la seguente documentazione:

- ✓ computo metrico redatto in relazione al listino prezzi della Regione Puglia e ciascuna voce di costo dovrà essere correlata al preventivo di spesa del fornitore;
- ✓ layout esplicativo relativamente alle spese per attrezzature, macchinari ed impianti;
- ✓ layout della sede oggetto d'investimento, dal quale sia verificabile la congruità delle aree destinate ad uffici rispetto al numero di tutti gli addetti impiegati (comprensivi anche delle nuove unità assunte ai fini dell'incremento occupazionale previsto nell'istanza di accesso).



[Handwritten signature]

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: TESMEC RAIL S.r.l.
Codice Progetto: YGF1015

Istanza di Accesso n. 32

⚡ Prescrizioni circa la rilevanza ed il potenziale innovativo del progetto industriale

Nella predisposizione del progetto definitivo è necessario che siano specificate, con maggior dettaglio, le sfide tecnologiche sulle quali l'azienda ritiene di volersi impegnare per la realizzazione delle nuove tipologie di veicolo dedicate alla manutenzione degli impianti fissi dei sistemi elettrici ferroviari. In particolare, nell'attuale proposta non si evince se, per lo sviluppo delle diverse soluzioni tecnologiche che saranno implementate, l'azienda proponente ritiene di utilizzare componenti appositamente progettati per la specifica applicazione oppure si farà riferimento a componentistica e/o a sottosistemi già disponibili sul mercato, concentrando quindi le attività di R&S solo sulle problematiche di integrazione e di gestione ottimale delle diverse modalità operative previste. In entrambi i casi l'azienda proponente dovrebbe meglio dettagliare l'eventuale coinvolgimento nel progetto di terze parti, precisando anche gli eventuali benefici sul tessuto produttivo regionale in termini di nuove opportunità di fornitura di beni e/o di servizi che l'azienda potrebbe attivare per sostenere la filiera produttiva che si intende attivare nel nuovo insediamento industriale.

⚡ Prescrizioni ed accorgimenti in materia di "Sostenibilità Ambientale":

Prima della realizzazione dell'intervento oggetto di finanziamento:

V.I.A.: Dalla documentazione visionata, non avendo a disposizione sufficienti informazioni che ne possano confermare l'esclusione, l'Ufficio ritiene che le attività dell'azienda **potrebbero** tipologicamente afferire alla categoria inclusa nell'Allegato IV del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., relativa ai progetti sottoposti a Verifica di assoggettabilità a V.I.A.:

3.g) impianti di costruzione e montaggio di auto e motoveicoli e costruzioni dei relativi motori; impianti per la costruzione e riparazione di aeromobili; costruzione di materiale ferroviario e rotabile che superino 10.000 mq di superficie impegnata o 50.000 mc di volume (corrispondente alla categoria B.2.n della L.R. 11/2001 e ss.mm.ii., che contempla le stesse soglie).

Inoltre, dalle informazioni contenute all'interno della documentazione trasmessa, si evince che sarà sviluppato un gruppo motopropulsore ("Power Unit di livello II). **Qualora siano previsti banchi prova in un'area impegnata superiore a 500mq per testare detto prodotto, si rileva che tale attività potrebbe tipologicamente afferire alla categoria inclusa nell'Allegato IV del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., relativa ai progetti sottoposti a Verifica di assoggettabilità a V.I.A.:**

8.d) banchi di prova per motori, turbine, reattori quando l'area impegnata supera i 500 mq (corrispondente alla categoria B.2.ap della L.R. 11/2001 e ss.mm.ii., che contempla le stesse soglie).

In merito alle soglie di riferimento è bene ricordare che il D.M. 52 del 30/03/2015 "Linee Guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle Regioni e delle Province Autonome", ha fornito integrazioni per i criteri tecnico-dimensionali e localizzativi utilizzati per la fissazione delle soglie già stabilite nell'Allegato IV alla Parte Seconda del D. Lgs.152/2006 e, nello specifico, le ha ridotte del 50% in presenza di almeno una delle condizioni individuate nelle Linee Guida stesse.

Prima della messa in esercizio:

AIA: sulla base di quanto esposto dal proponente e non avendo a disposizione sufficienti informazioni che ne possano confermare l'esclusione, l'Ufficio ritiene che le lavorazioni previste nell'impianto in oggetto **potrebbero** tipologicamente afferire alla categoria, di cui all'Allegato VIII Parte Seconda del D. Lgs 152/06:



M. M.

"6.7. Impianti per il trattamento di superficie di materie, oggetti o prodotti utilizzando solventi organici, in particolare per apprettare, stampare, spalmare, sgrassare, impermeabilizzare, incollare, verniciare, pulire o impregnare, con una capacità di consumo di solvente superiore a 150 kg all'ora o a 200 tonnellate all'anno".

Autorizzazione alle emissioni: con riferimento al ciclo produttivo esposto dal proponente e non avendo a disposizione sufficienti informazioni che ne possano confermare l'esclusione, si rileva che le attività di assemblaggio dei prodotti **potrebbero** essere tipologicamente soggette alla disciplina relativa alle emissioni in atmosfera ai sensi del D. Lgs 152/06 ss.mm.ii. Si precisa che, qualora le lavorazioni previste nell'impianto siano soggette ad AIA, questa sostituisce tutte le autorizzazioni previste nell'AUA.

Pertanto dovrà essere cura del proponente, nelle successive fasi istruttorie argomentare in merito all'applicabilità della normativa VIA/AIA/emissioni ecc. rispetto a quanto sopra osservato.

Si specifica che, ai sensi dell'art. 23 della L.R. n.18/2012, i procedimenti di Valutazione di Impatto Ambientale, Valutazione di incidenza e Autorizzazione Integrata Ambientale inerenti progetto finanziati con fondi strutturali, sono di competenza regionale.

Per quanto riguarda la valutazione della sostenibilità ambientale dell'intervento, effettuata sulla base della documentazione fornita e in particolare dell'allegato 5a, si ritiene l'iniziativa nel suo complesso sostenibile, a condizione che siano attuati in fase di realizzazione tutti gli **accorgimenti** proposti dal proponente nella direzione della sostenibilità ambientale di seguito sintetizzati:

- installazione di impianto fotovoltaico;
- piantumazione di nuove aree a verde con essenze autoctone, in prossimità delle recinzioni;
- diagnosi energetica (comunque obbligatoria ai sensi del Decreto legislativo 4 luglio 2014).

Al fine di incrementare la sostenibilità ambientale dell'intervento, in considerazione della specificità del programma di investimenti, **si prescrive:**

- realizzare interventi di efficientamento energetico degli edifici di nuova costruzione (miglioramento dell'isolamento termico dell'involucro edilizio, dimensionamento dei componenti vetrati, eventuale inserimento di sistemi solari passivi, scelta di tipologie di impianti di riscaldamento caratterizzati da elevati valori di efficienza, ecc.);
- nella realizzazione dei nuovi edifici, utilizzare materiali da costruzione sostenibili (materiali da fonti rinnovabili, materiali riciclati/recuperati, materiali di produzione locale, materiali riciclabili e smontabili, materiali dotati di marchi di qualità ecologica riconosciuti, ecc.);
- utilizzo di reti duali che consentano prioritariamente l'utilizzo di acqua recuperata (piovana, trattata, ecc.) per gli usi non potabili;
- l'adozione di un Sistema di Gestione Ambientale;
- utilizzo di apparecchiature elettriche ed elettroniche che presentino etichette energetiche;
- siano utilizzati, per gli arredi degli uffici, materiali ecocompatibili: materiali riciclati/recuperati, materiali da fonti rinnovabili, materiali locali, materiali riciclabili e smontabili, materiali biosostenibili;
- ove applicabile nel design dei nuovi prodotti prevedere l'utilizzo di materie prime seconde.

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: TESMEC RAIL S.r.l.
Codice Progetto: YGF1015

Istanza di Accesso n. 32

Al fine di procedere con le successive fasi istruttorie, si richiede che sia data evidenza del recepimento delle prescrizioni contenute nella presente Scheda di Valutazione della Sostenibilità Ambientale all'interno di tutti gli elaborati progettuali presentati nelle successive fasi.

Qualora le prescrizioni richieste non siano tecnicamente possibili si richiede di sostanziare con adeguate valutazioni tecniche le cause ostative al loro recepimento.

Si evidenzia opportunamente, che il parere di sostenibilità ambientale, sebbene richiami le principali procedure amministrative a cui è sottoposto l'intervento, non sostituisce in alcun modo le autorizzazioni necessarie ed obbligatorie per la realizzazione e la messa in esercizio degli impianti, che restano di competenza degli organismi preposti. Si sottolinea che la totale responsabilità dell'avvio di tali procedure resta unicamente in capo all'istante.

Il parere di sostenibilità ambientale espresso in questa sede ha di fatto lo scopo di valutare la compatibilità ambientale della tipologia di intervento proposto e la messa in atto di accorgimenti atti a rendere maggiormente sostenibili i beni/servizi prodotti.

✚ **Prescrizioni circa la disponibilità della sede e la cantierabilità dell'iniziativa:**

L'impresa è tenuta a produrre la seguente documentazione:

- ✓ titolo comprovante la proprietà del lotto (contratto definitivo di compravendita);
- ✓ Provvedimento Autorizzativo Unico rilasciato dal SUAP di Monopoli (BA).

✚ **Prescrizioni "in materia di "Analisi e prospettive di mercato":**

Tesmec Rail S.r.l. è tenuta a fornire maggiori informazioni, oltre a una dettagliata "Analisi SWOT: punti di forza, di debolezza, minacce, opportunità".

✚ **Prescrizioni "in materia di "Copertura finanziaria dell'iniziativa":**

Tesmec Rail S.r.l. è tenuta a suddividere l'importo di € 8.000.000,00 tra "Conferimenti" e "Accantonamento di utili" fornendo, inoltre, documentazione a supporto.

✚ **Prescrizioni in materia di "Obblighi Occupazionali":**

Rispetto all'incremento occupazionale generato dal programma di investimento pari a n. 32 ULA, si evidenzia che dovrà riguardare l'assunzione di **nuove** ULA e non di ULA provenienti dalla società controllante (Tesmec S.p.A.) e/o società del gruppo TESMEC operanti nella regione Puglia.

pugliasviluppo



50
M
CM

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: TESMEC RAIL S.r.l.
Codice Progetto: YGF1015

Istanza di Accesso n. 32

5. Conclusioni

In base all'applicazione delle "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo II Capo 1 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione", la valutazione circa i criteri di selezione 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8 e gli investimenti in "Attivi Materiali" e in "R&S" è **positiva**.

In particolare, l'istanza di accesso in esame ha ad oggetto un progetto industriale che presenta una dimensione, in termini di importo, compresa tra 5 e 100 milioni di euro (art. 2 Avviso CdP).

Pertanto, l'istanza di accesso risulta ammissibile a condizione che Tesmec Rail S.r.l. soddisfi pienamente ogni prescrizione elaborata in questa sede (cfr § 4).

Per la determinazione delle agevolazioni concedibili, sono stati rispettati i parametri previsti dall'art. 18, comma 2 del Regolamento Regionale n. 17/2014 per le Grandi Imprese (art. 11, comma 1-2, dell'Avviso CdP):

- le agevolazioni relative alle spese per "acquisto del suolo aziendale e sue sistemazioni" sono previste nel limite del 15%;
- le agevolazioni relative alle spese per "opere murarie e assimilabili" sono previste nel limite del 15%;
- le agevolazioni relative alle spese per "macchinari, impianti e attrezzature varie" sono previste nel limite del 25%.

Tipologia Spesa	Sintesi Investimenti Attivi Materiali		Agevolazioni		
	Investimento Proposto (€)	Investimento ammissibile (€)	Agevolazione Richieste (€)	Agevolazione Concedibili (€)	Intensità agevolazione (%)
Suolo aziendale	860.576,00	859.798,89	129.086,40	128.969,83	15%
Opere murarie e assimilabili	6.899.680,00	6.899.680,00	1.034.952,00	1.034.952,00	15%
Macchinari, Impianti Attrezzature varie e Programmi Informatici	845.510,00	838.510,00	211.377,50	209.627,50	25%
Brevetti, licenze, Know how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00	0,00	0,00	25%
TOTALE	8.605.766,00	8.597.988,89	1.375.415,90	1.373.549,33	

Relativamente agli investimenti in **Ricerca e Sviluppo** ammissibili, per la determinazione delle agevolazioni concedibili, sono stati rispettati i parametri previsti dall'art. 73, comma 3-4, del Regolamento Regionale n. 17/2014 per le Grandi Imprese (art. 11, comma 5-6, dell'Avviso CdP):

- le agevolazioni relative alle spese per "Ricerca Industriale" sono previste nel limite del 50%;
- le agevolazioni relative alle spese per "Sviluppo Sperimentale" sono previste nel limite del 25%.

Si evidenzia che Tesmec Rail S.r.l. ha richiesto la maggiorazione del 15% sull'intensità di aiuto per la Ricerca industriale e lo Sviluppo Sperimentale prevedendo l'"ampia diffusione dei risultati del progetto attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o software open source o gratuito" (rif. art. 11 comma 6, lettera b dell'Avviso).

pugliasviluppo



51

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: TESMEC RAIL S.r.l.
Codice Progetto: YGF1015

Istanza di Accesso n. 32

Tipologia Spesa	Investimenti Ricerca e Sviluppo		Agevolazioni		
	Investimento proposto (€)	Investimento ammissibile (€)	Agevolazione Richieste (€)	Agevolazione Concedibili (€)	Intensità agevolazione (%)
Ricerca Industriale	4.080.300,00	4.080.300,00	2.652.195,00	2.652.195,00	50%+15%=65%
Sviluppo Sperimentale	4.349.334,40	4.349.334,40	1.739.733,76	1.739.733,76	25%+15%=40%
TOTALE	8.429.634,40	8.429.634,40	4.391.928,76	4.391.928,76	

Le agevolazioni in Attivi Materiali ed in Ricerca e Sviluppo concedibili ammontano complessivamente ad € 5.765.478,09 di cui € 1.373.549,33 in Attivi materiali ed € 4.391.928,76 in Ricerca e Sviluppo.

In conclusione, in merito ai limiti alle agevolazioni concedibili previsti dall'art. 2, comma 5, lett. b) dell'Avviso CdP, le agevolazioni, compresa la maggiorazione, per gli investimenti in ricerca e sviluppo promossi dalla grande impresa, indipendentemente dall'ammontare dell'investimento, non superano, i seguenti importi per impresa:

- i. Euro 20 milioni per attività di ricerca industriale;
- ii. Euro 15 milioni per attività di sviluppo sperimentale.

L'agevolazione concessa è coerente con quanto previsto dall'art. 4 comma 1 lettera i) del Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione Europea del 17 giugno 2014 (gli aiuti della Ricerca e dello Sviluppo dovranno essere calcolati per impresa e per progetto) in quanto il progetto è prevalentemente di Sviluppo Sperimentale. Tale condizione è soddisfatta in quanto più della metà dei costi ammissibili del progetto, pari al 51,59%, riguarda attività che rientrano nella categoria dello Sviluppo Sperimentale.

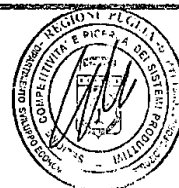
Si riporta, di seguito, l'elenco delle spese proposte ed ammesse e dei contributi richiesti ed ammessi.

Asse prioritario e Obiettivo Specifico	Investimenti proposti		Agevolazione richiesta	Investimenti ammissibili	Agevolazione concedibile
	Tipologia spesa	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)
Asse prioritario I obiettivo specifico 1 Azione 1.2 (Grande Impresa)	Interventi di sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione e dell'industrializzazione dei risultati R&S	8.605.766,00	1.375.415,90	8.597.988,89	1.373.549,33
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1	Ricerca Industriale	4.080.300,00	2.652.195,00	4.080.300,00	2.652.195,00
	Sviluppo Sperimentale	4.349.334,40	1.739.733,76	4.349.334,40	1.739.733,76
TOTALE		17.035.400,40	5.767.344,66	17.027.623,29	5.765.478,09

L'investimento ammissibile ammonta complessivamente a € 17.027.623,29 (di cui € 8.597.988,89 in Attivi Materiali ed € 8.429.634,40 in R&S) a fronte di investimento proposto per € 17.035.400,40.

Le agevolazioni concedibili ammontano complessivamente ad € 5.765.478,09 (di cui € 1.373.549,33 in Attivi materiali ed € 4.391.928,76 in Ricerca e Sviluppo) a fronte di agevolazioni richieste per € 5.767.344,66.

pugliasviluppo



52

M
Cam

CDP Tit. II - Capo 1 - Art. 21

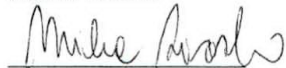
Impresa Proponente: TESMEC RAIL S.r.l.
Codice Progetto: YGF1015

Istanza di Accesso n. 32

Modugno, 22 Novembre 2017

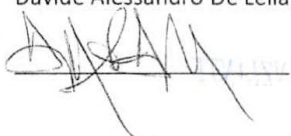
Il Valutatore

Milena Rizzello



Il Responsabile di Commessa

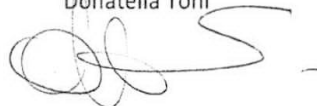
Davide Alessandro De Lella



Visto:

Il Program Manager dell'Area
Sviluppo del territorio e dei settori strategici

Donatella Toni

IL PRESENTE ALLEGATO
E' COMPOSTO DA ...53... FOGLILA DIRIGENTE/
(avv. Gianna Elisa Berlingieri)